

La grande idrovia Milano Cremona Po potrebbe salvarci dall'inquinamento

L'importanza del canale per la nostra salute

La storia del mai completato canale navigabile Milano - Cremona, Po, fino al mare Adriatico ha dell'incredibile.

È possibile che non ci si renda conto della sua importanza e della possibilità di abbattere drasticamente gli scarichi in atmosfera di CO2 dovuti alla circolazione stradale?

Va ricordato che la Valpadana è uno dei territori più inquinati d'Europa; la realizzazione del Canale rappresenterebbe la salvezza, per questa parte importante della Lombardia.

Sembra proprio che la questione non interessi gli "addetti ai lavori" se consideriamo che non c'è in corso nessun dibattito. Andando sui motori di ricerca di Google, ci si accorge che noi siamo stati gli unici a occuparcene (vedi gli articoli sul numero 13 del 2019 e del 5 luglio 2021 presenti sulla rete internet).

Fatta eccezione per i nostri interventi, un articolo di due anni fa del quotidiano La Provincia di Cremona riportava dello stanziamento di 1 miliardo e 700 milioni di euro, nell'ambito del Recovery; poi il silenzio assoluto. Eppure, la realizzazione del canale navigabile, potrebbe decongestionare la Pausanese, la Cassanese e la via Emilia.



LA STORIA DEL CANALE

In base agli ultimi progetti, il porto di Milano dovrebbe essere ricostruito a Trucazzano; nella prima ipotesi l'invaso era stato realizzato a Rogoredo (lo ricorda la fermata MM Porto di mare). Poi, il grande cratere venne adibito a discarica (ora parco Alessandrini). Per far comprendere quanto erano "illuminati" i nostri antenati e la pochezza della politica dei nostri giorni, si pensi che i primi progetti di realizzazione del Canale navigabile, sono stati redatti fra il 1902 e il 1917 (oltre un secolo fa).

In concreto, nel 1941 era stata approvata una legge che istituitiva un ente per il Po, sciolto 40 anni dopo. In quegli anni, i lavori erano partiti; poi l'espandersi del Secondo conflitto mondiale, bloccò il tutto. Negli anni '60 ripresero i lavori di costruzione del Canale; tuttora, a San Donato, alle spalle di via Di Vittorio, in quel pezzo di verde chiamato Campagnetta è ancora

■ segue a pagina 2

In spregio alle persone anziane

Il "digitale" a tutti i costi

La follia del digitale a tutti i costi, in spregio alle persone anziane e non solo, che non hanno la capacità di utilizzarlo, sembra essere stata compresa dalla presidente del Consiglio Giorgia Meloni, che ha proposto l'abolizione dello Spid. Dello Spid abbiamo parlato in modo ricorrente, il problema non è rappresentato solamente dal costo e dalle modalità per ottenerlo, ma dalla incapacità della stragrande maggioranza dei cittadini di adoperarlo. E allora bisogna ricorrere al proprio commercialista, perdere del tempo e pagare la parcella, per cosa? Per delle operazioni banalissime, che in passato venivano eseguite agli sportelli degli uffici postali.

E che dire delle banche? Ti insegnano a eseguire le operazioni attraverso il computer di casa e poi si prendono comunque le commissioni senza far nulla. Più che

giusto pagare il disturbo se vado a fare le operazioni allo sportello, ma non lo è per il fai da te.

La pazzia del digitale invade tutti i campi; per chiedere un appuntamento nei comuni della provincia, non basta più telefonare; bisogna possedere uno strumento digitale, essere capace di andare sul sito dell'Ente, per poi poter chiedere un appuntamento per il rilascio di un banale certificato.

Per tutte queste operazioni, in passato bastava recarsi allo sportello. I burocrati, complici i politici, hanno approfittato della scusa covid, per rinchiudersi nel palazzo, alla faccia dei cittadini.

Non solo nel pubblico, ma anche nel privato, la mania del digitale impazza. Per cambiare la domiciliazione bancaria del telepass, bisogna andare sul sito e fare da sé. È tutta una vera follia



Lombardia Sanità sotto accusa

La salute è il bene assoluto, il più prezioso che ci possa essere.

È una componente importante per la nostra felicità e il benessere psico-fisico che accompagna la nostra vita di tutti i giorni.

I media rammentano, frequentemente, di come la Sanità Lombarda sarebbe il fiore all'occhiello del nostro Paese, ma ci sono ancora tante

■ segue a pagina 11

Inchiesta Esselunga

Sequestrati 47,7 milioni di euro

La guardia di finanza di Milano ha eseguito un sequestro preventivo di 47,7 milioni, presso la Esselunga. Il provvedimento è scattato nell'ambito di un'indagine per presunto utilizzo illecito di manodopera. Una nota della procura di Milano recita negli atti: una profonda frode fiscale caratterizzata -da parte del beneficiario- dall'utilizzo di fatture per operazioni inesistenti e della stipula di contratti di manodopera in violazione delle normative del settore.

In tutto sarebbero state emesse fatture per 221 milioni, per un'Iva di oltre 47 milioni.

Santanchè nella bufera

L'accusa è di falso in bilancio

La ministra del Turismo Daniela Santanchè è stata al centro di un'inchiesta giornalistica di Rai Report, la trasmissione condotta da Sigfrido Ranucci. L'accusa è di falso in bilancio. Al centro degli accertamenti della procura di Milano ci sono i conti delle società che fanno capo al gruppo Visibilia; società quotata in borsa e fondata da Daniela Santanchè, rimasta socio di maggioranza, fino allo scorso anno. In base alla relazione dell'esperto incaricato dalla procura, professor Nicola Pacchiari, i bilanci sarebbero inattendibili e hanno occultato il dissesto della società. Ricordiamo che la Santanchè non è iscritta nel registro degli indagati.

Ristorante Pizzeria Il Camino

PRANZO DI LAVORO a 11 euro (primo, secondo e contorno) escluso bevande

In alternativa alla cena a la carta, proponiamo degustazione di carne e pesce; dall'antipasto al caffè (escluse bevande) a 30 euro



Siamo aperti tutti i giorni, a pranzo e cena A cena, menù alla carta

via Martiri di Cefalonia, 21
20097 San Donato Milanese - Tel. 02/5273354

ATTUALITÀ

Si discute, a livello europeo, un tema di grande attualità

L'intelligenza artificiale

di Diego Sforza

In questi giorni, il dibattito sull'intelligenza artificiale è sempre più caldo e centrale.

A livello politico, nel Parlamento europeo si dibatte e si approvano normative come l'Artificial Intelligence Act europeo e le persone si dividono nella percezione e nell'interpretazione di questo fenomeno tecnologico, che entra nelle nostre vite in modo sempre più diretto.



Diego Sforza

Le nuove tecnologie, come sempre del resto, suscitano curiosità ma anche un certo grado di apprensione, cerchiamo di mettere a fuoco il perché.

Per Intelligenze artificiali (AI), intendiamo tutte quelle "realità informatiche" con cui è possibile interagire, che vanno dalle comodità della domotica (Alexa e competitor), alle innovazioni in termini di dispositivi di sicurezza delle automobili a guida sempre più autonoma (Tesla capofila), fino ad arrivare ad algoritmi in grado di simulare l'illusione di dialogare con un "essere pensante" (come nel caso di ChatGPT).

I timori di essere vittime di scenari apocalittici in un mondo dominato dall'IA,

come nel visionario Matrix, o di super computer affetti da "disturbi di personalità", come nel caso di Hal 9000 di "2001 Odissea nello Spazio", ci hanno messo di fronte la spaventosa possibilità di essere messi all'angolo dalla nostra stessa creatura. Una sorta di golem che si ribella al suo creatore. In questo articolo, esploreremo le radici psicologiche della paura verso le intelligenze artificiali e le riserve che le persone possono dimostrare per questi temi, cercando di comprendere meglio dieci dinamiche emotive, cognitive e culturali, che intervengono quando ci troviamo di fronte ad una nuova tecnologia, mantenendo un parallelo con il mondo del cinema che, spesso con decenni di anticipo, ha saputo intercettare queste dinamiche.

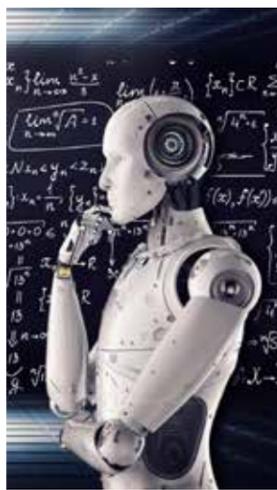
1. L'incertezza e la paura dell'ignoto: la paura delle intelligenze artificiali può derivare dalla mancanza di familiarità e conoscenza su come funzionano queste tecnologie e i loro algoritmi e quali possono essere le loro implicazioni. Le persone tendono a temere ciò che non comprendono completamente e che sembra al di là del loro controllo. L'incertezza riguardo al futuro sviluppo delle capacità delle IA alimenta la

paura.

2. L'effetto di Hollywood: come espresso nell'introduzione, molti media, in particolare il cinema, hanno contribuito a modellare la percezione delle intelligenze artificiali, spesso presentandole in modi negativi o minacciosi. Esempi positivi come SAL, il "gemello buono" di HAL nel film "2001 l'anno del contatto", o K.I.T.T., l'automobile parlante co-protagonista della serie tv anni 80, passano in secondo piano.

3. La paura della perdita di controllo: Le persone possono temere che le intelligenze artificiali assumano decisioni importanti in modo completamente autonomo come nel film "Io, Robot" e influenzino la vita quotidiana in modo difficile radicale. La mancanza di comprensione su come le IA prendono decisioni, e il mito delle Leggi di Asimov, sono nell'immaginario collettivo.

4. La sfida dell'etica e delle implicazioni sociali: L'uso delle intelligenze artificiali solleva importanti questioni etiche, sociali e valoriali. Queste includono le preoccupazioni riguardanti la violazione della privacy, la sicurezza dei dati, l'automazione del lavoro umano e la creazione di disuguaglianze, i diritti e i limiti etici rispetto alle modalità di utilizzo di queste tecnologie. Film di riferimento è sicuramente "I.A.: Intelligenza Artificiale" del 2001. Queste questioni possono innescare la paura e fraintendimenti rispetto all'utilizzo e all'implementazione delle intelligenze artificiali per le possibili conseguenze negative sulla società.



glianze, i diritti e i limiti etici rispetto alle modalità di utilizzo di queste tecnologie. Film di riferimento è sicuramente "I.A.: Intelligenza Artificiale" del 2001. Queste questioni possono innescare la paura e fraintendimenti rispetto all'utilizzo e all'implementazione delle intelligenze artificiali per le possibili conseguenze negative sulla società.

5. Il ruolo della fiducia e della trasparenza: La percepita mancanza di trasparenza nel funzionamento delle IA può alimentare i timori. Gli sviluppatori e i responsabili delle politiche che regolano il vivere civile, devono lavorare insieme per fornire linee guida e modalità operative chiare su come le IA prendono decisioni e il modo in cui questa realtà viene normata. La fiducia va costruita e promuovere politiche di trasparenza può aiutare questo processo. Ne abbiamo avuto un assaggio nel momento in cui in Italia è diventato indisponibile il servizio offerto da OpenAI, fino a che non si è trovato un accordo con il Garante per la Privacy italiano.

Continua sul prossimo numero

"Oro puro" di Fabio Genovesi

Racconta il viaggio di Cristoforo Colombo

"Oro puro" è il nuovo libro di Fabio Genovesi: un romanzo storico, un'avventura umana, esistenziale e sentimentale che ripercorre la navigazione di Cristoforo Colombo e la scoperta delle Americhe attraverso lo sguardo di Nuno, un mozzo inesperto che si imbarcò sulla Santa Maria. "Oro puro" nasce da un accurato lavoro di documentazione e dalla lettura del diario di Cristoforo Colombo, in cui soltanto mezzo rigo spiega come affondò la più grande delle



tre imbarcazioni: al timone c'era "un giovane mozzo inesperto". Fabio Genovesi immagina la vita di questo sedicenne che la vigilia di Natale era al timone della Santa Maria quando la nave s'incagliò, e affondando portò alla più incredibile delle scoperte! Nuno è il protagonista di questo romanzo. Spagna, agosto del 1492. L'adolescente Nuno è un granchio, o almeno era questo il soprannome che gli aveva dato la madre, perché si aggrappava alla terra come i granchi. Il ricordo dolce e rassicurante della madre morta lo accompagna sempre, come le parole che gli ripeteva: "Se c'è una cosa che la bruttezza intorno non deve fare mai, è imbruttire te. Sorridi, Nuno mio, tu saluta e sorridi sempre, che sei bello". Tra casualità e sfortuna, Nuno, che di navigazione non capisce nulla, si imbarca su una nave di cui ignora perfino la destinazione: la Santa Maria di Cristoforo Colombo. Sa leggere e scrivere: la madre, prostituta prima che lui nascesse, e che per gratitudine nei confronti del vecchio che le aveva insegnato a scrivere gli aveva dato il suo nome, Nuno, gli aveva a sua volta trasmesso il dono, grande e prezioso, della scrittura. E quando s'imbarca, il giovane Nuno diviene lo scrivano di Cristoforo Colombo: a stretto contatto con lui, negli infiniti giorni di navigazione lo ascolta e si lascia affascinare dall'entusiasmo visionario e travolgente del grande navigatore. Questo profondo e intenso libro induce a riflettere sul ruolo dell'errore e della casualità: quanto avvenne quella vigilia di Natale, per errore di quel ragazzo, portò a una casuale scoperta che stravolse e sconvolse l'Occidente. Le 438 pagine del libro sono dense, commoventi e senza tempo. "Oro puro" è un romanzo attuale: attuale perché parla dell'imprevedibilità che dà senso alla vita, e anche perché parla della crudeltà, della malvagità e dell'avidità, così come della forza travolgente e irresistibile dell'amore. Accolti con doni e disponibilità dagli indigeni, il navigatore italiano e i suoi uomini reclamano solamente oro. Oro: è la prima parola che imparano a dire nella lingua locale. Il libro di Fabio Genovesi svela le violenze, i soprusi e le prevaricazioni che furono dietro la scoperta del Nuovo Mondo: quell'istinto a depredare e a distruggere tutto, che è appartenuto e continua ad appartenere agli uomini di tutti i tempi. Ma l'oro puro, quello che dà il titolo al romanzo, non è il luccichio degli oggetti materiali, ma è una luce d'amore che illumina: la stessa che incontra e avvolge Nuno.

Antonella Casaburi

Segue dalla prima pagina...

L'importanza del canale...

visibile l'alveo svato per fare defluire le acque del canale. Staremo a vedere, se l'Italia, la Regione Lombardia sapranno approfittare del

Recovery per realizzare la "grande incompiuta" l'opera che potrebbe essere risolutiva per migliorare la qualità della vita in Lombardia.

leco di Milano e Provincia
www.ecodimilanoeprovincia.it

Leco è un giornale che non riceve contributo alcuno dallo stato e dai partiti

Direttore responsabile
Roberto Fronzuti

Vice direttori
Giovanni Abruzzo
Giuseppe Torregrossa

Consiglio di direzione
Domenico Palumbo,
Osmano Cifaldi,
Ubaldo Bungaro,
Emanuele Carlo Ostuni

Composizione e impaginazione
In proprio

Stampa
Tipografia Commerciale

Direzione, Redazione e Pubblicità

Via A. Saccardo, 37 angolo Via Conte Rosso - 20134 Milano

Per la pubblicità
02.36504509
redazione@ecodimilanoeprovincia.it

Autorizzazione Tribunale
di Milano n. 383 - del 3-6-1988
L'Eco di Milano e Provincia

Autorizzazione Tribunale
di Milano n. 365 - del 8-11-1968
L'Eco del Sud Milano

Gli articoli firmati impegnano
esclusivamente l'opinione
dell'autore.
Gli articoli non firmati sono
attribuibili al direttore responsabile.

MEANTIQUES
ANTIQUARIATO - MODERNARIATO - VINTAGE

**ACQUISTO
PAGAMENTO IMMEDIATO**

- QUADRI
- OGGETTI CURIOSI - DA COLLEZIONE
- FOTOGRAFIE D'EPOCA
- GIOCATTOLI D'EPOCA
- PORCELLANE E CERAMICHE
- LAMPADE E LAMPADARI
- BRONZI
- ARGENTI
- STATUINE E SCULTURE
- MODERNARIATO E DESIGN
- OROLOGI
- DISCHI VINILE
- BIGLIOTTERIA E GIOIELLI
- CORALLI
- ARTE ORIENTALE
- OGGETTI IN PIETRE DURE
- AVORI
- MOBILI ANTICHI

DEVI LIBERARE CASA?

1) SGOMBERO E GUADAGNI
2) SGOMBERO ALLA PARI
3) SGOMBERO A PAGAMENTO

CONTATTACI SUBITO! Via Giacomo Zanella 54
20133 MILANO

MANDACI LE TUE FOTO

3292058796 www.meantiques.it info@meantiques.it

A MILANO L'ECO È IN VENDITA NELLE EDICOLE DI:

viale Corsica e piazza Fusina (angolo viale Argonne)

In provincia in tutte le edicole dei comuni riportati nella piantina a pagina 2

STORIA E CULTURA

1,618: il numero divino che scorre persino nel sangue degli esseri umani

Ispirò l'uomo di Leonardo le piramidi e il Partenone

di **Osmano Cifaldi**

Se il rapporto tra pressione minima e massima è attorno a 1,618, si vive di più. Anche la medicina quindi s'imbatte in questo numero considerato divino in quanto racchiuderebbe il segreto dell'armonia del Creato.

Leonardo dimostrò che suo uomo "vitruviano" è la misura del corpo perfetto. Molti noti ed ammirati monumenti dell'antichità sono stati dimensionati con la "proporzione divina" calcolata con il 1,618: La grande piramide di Cheope - il Partenone di Atene - l'arco di Costantino - il Pantheon di Roma. Persino il magico fiore di girasole segue la logica sorprendente del "divino rapporto" girando su se stesso. Così le stelle di mare a cinque punte, molte conchiglie e pesci e alcune foglie che si dispongono nel miglior modo per accogliere la necessaria energia solare. Dunque anche il mondo della natura, dalla fauna alla flora, rimane influenzato dal numero divino.

Ma di fatto cos'è il 1,618? È un numero enigmatico derivante da un rapporto costante tra due numeri or-

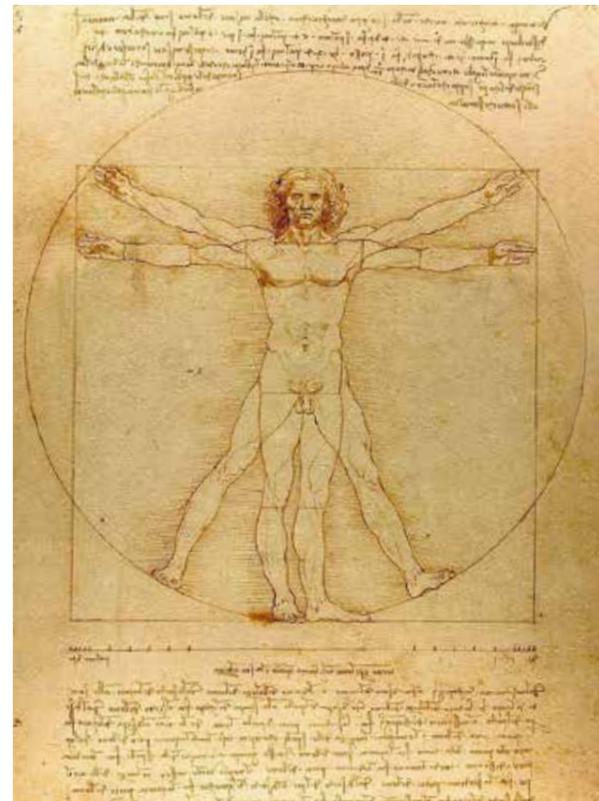
dinari. E nasce peraltro da una intuizione del grande matematico Leonardo Fibonacci da Pisa (1170-1250) che affinò i sistemi matematici nel nord Africa acquisendo conoscenze e procedimenti avanzati in possesso di studiosi del mondo islamico.

Nel 1202 pubblicò e poi ristampò il suo "Liber abaci" con il quale introdusse in Europa il segno 0 e le cifre. All'epoca si usava in Occidente il numero romano ed il calcolo si faceva con "l'abaco".

Col suo nuovo sistema di cifre arabe s'iniziarono a scrivere, soprattutto nel chiuso dei monasteri, opere scientifiche e letterarie.

Fibonacci quindi inventò la successione numerica dove ogni cifra è data dalla somma delle due precedenti: 0 - 1 - 1 - 2 - 3 - 5 - 8..... Continuando il rapporto tra i due numeri successivi ci si avvicinerà ad un valore esatto diventando la "la sezione aurea"; il matematico pisano dunque ebbe l'intuizione del 1,618 incontrando idealmente negli architetti, matematici, pittori, musicisti dei secoli successivi favorevole accoglienza alla sua "sequenza".

Non solo. Da sempre, a partire da Fibonacci, negli ambienti religiosi cristiani, ebraici, musulmani, buddisti, induisti, la "divina proporzione" fu considerata



come la depositaria delle impronte di Dio che lascia così segnali nodali della sua creazione cosmica. Su questo numero non è mai finita la ricerca e la meditazione poiché vasto rimane lo spazio d'indagine rivolto a questo "numero divino" che scorre persino nel sangue degli esseri umani. È doveroso pure ricordare che ad Fibonacci è stato dedicato un asteroide: il 6765.

Un'altra gemma va ad arricchire la collana dei racconti di guerra

La nuova edizione de "Il Novecento in Italia"

di **Roberto Fronzuti**

Grazie alla stretta collaborazione fra la Pro Loco di San Martino, presieduta da Angelo Niglio, e la casa editrice Il Saggio diretta da Giuseppe Barra, è stata data alle stampe un'ennesima opera, dal titolo "Il Novecento in Italia", un'altra gemma preziosa; un volume che va ad arricchire la folta produzione.

Il libro ospita la colta prefazione di Luigi Niglio, che introduce al tema delle guerre, con le sue profonde considerazioni: "L'essere umano non ha mai imparato dai propri errori". È una riflessione che è sempre di grande attualità.

Il presidente Niglio vive il presente, con il pensiero rivolto al passato. Egli ci conduce sul sentiero della speranza, che non deve mai venir meno, riportando una frase che suo padre Francesco rivolgeva ai figli: "Tranquilli, che il sole esce, e quando esce, esce per tutti".

La prima parte del volume, a firma Maria Amendola, tratta il contesto in cui si svolge la Prima guerra mondiale e ne inquadra la storia che vede ridisegnata l'Europa, per introdurre il lettore alla comprensione dei tragici fatti che si sono

consumati successivamente, fino allo scoppio della Seconda guerra mondiale. Con la fine della Prima guerra mondiale e la vittoria della Triplice Intesa, che vede insieme Stati Uniti, Russia, Italia, Inghilterra e Francia - scrive Maria Amendola -, l'assetto dell'Europa risulta ridisegnato. I confini delle nazioni stravolti.

L'autrice ricostruisce la storia dell'Italia, a partire dalla costituzione del partito fascista avvenuta nel 1921 e la marcia su Roma dell'anno successivo.

Sono gli anni del "ventennio fascista" con tutto quanto la storia contemporanea tramanda ai posteri, per una lettura obiettiva, che risulterà sempre più chiara, con il passare del tempo.

Nel 1939, il 1° settembre, Hitler invade la Polonia - continua Maria Amendola - con il programma di annientamento degli ebrei. È l'inizio della più grande tragedia, che si sia consumata nel nostro Pianeta.

Il volume "Il Novecento in Italia" offre in modo particolare ai giovani, che sono acerbi di storia contemporanea, un'occasione unica per conoscere il nostro passato.

La guerra con il suo linguaggio, narra delle piastine; il segno importante che contraddistingue un

soldato dall'altro. L'unico elemento indispensabile per le ricerche quando un commilitone manca all'appello.

I bombardamenti su Salerno del 21 giugno 1943 - continua l'autrice - fa 400 vittime. Ma bisogna aggiungere altre 400 persone morte fra i civili. E poi l'armistizio, con la breve parentesi di Salerno capitale. Alla Campania, non venne risparmiata neppure l'esperienza dei lagher, costruiti in diverse località della regione.

Una parte importante de Il Novecento in Italia, giunta alla settima edizione, riguarda le storie delle famiglie; tutte molto toccanti, che fanno rivivere le difficoltà, gli stenti e i distacchi strazianti delle persone, in partenza per la guerra. E poi l'emigrazione massiccia dall'Italia verso i Paesi europei e le lontane Americhe.

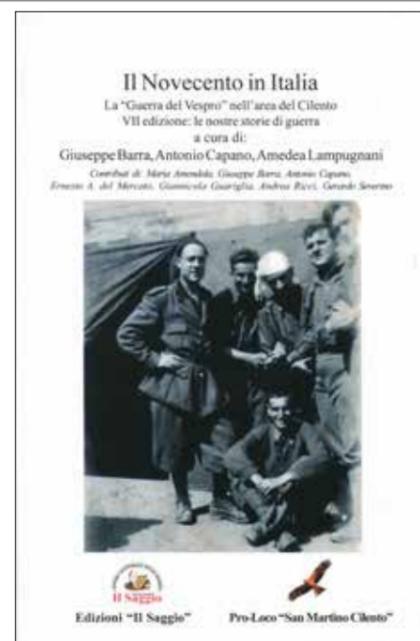
Amedea Lampugnani fa rivivere ai lettori del libro, l'appassionante storia della sua famiglia. La partenza del padre, il ruolo della nonna, narrate insieme alle vicende del mondo contadino segnato dal conflitto bellico.

Parallelamente alla storia contemporanea, da pagina 123 alla 181, del libro si snoda il racconto della

Guerra del Vespro di Antonio Capano. Con interessanti riferimenti all'arrivo degli Angioi in Sicilia.

Nel 1282 Ruggiero Sanseverino, scrive l'autore, rientrò da Gerusalemme dove ricopriva la carica di vicere, proprio nel momento dello scoppio della guerra detta del Vespro, fra Angioini e Aragonesi.

Riesce difficile sintetizzare le 60 pagine di contributo all'opera Il Novecento in Italia, scritte da Antonio Capano, frutto di una minuziosa ricerca storica,



che tocca da vicino i Sanseverino; una delle grandi famiglie del Sud che hanno inciso profondamente sulla storia. Fra le testimonianze ospitate dal volume Il Novecento

in Italia, è riportato l'articolo riguardante il Veleva a firma di Giuseppe Ripa, il mai dimenticato decano del giornalismo della nostra regione.

Ripa ricostruisce la tragedia del Veleva, dove perse la vita 52 giovani. Era il 7 settembre 1943, quando si verificò l'affondamento del Veleva; il giorno

prima dell'armistizio. La tragedia avvenne a largo di Punta Licosa, il luogo mitologico "cantato" da Ripa nelle sue poesie dove il sottomarino venne colpito da un siluro inglese.

Edito dalla casa editrice de L'Eco è uscito il libro di Roberto Fronzuti

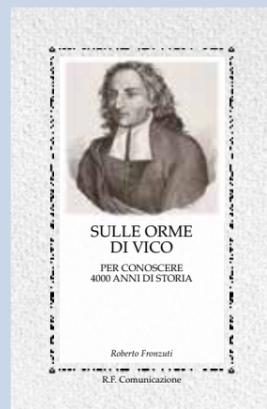
"Sulle orme di Vico"

I 26 capitoli pubblicati nella terza pagina de L'Eco, sono stati raccolti in un libro di 130 pagine, presentato nei giorni scorsi al Salone del libro di Torino.

Il costo del libro è di 20 euro.

Per prenotarlo, i lettori possono scrivere a: rfcomunicazione@gmail.com

"Sulle Orme di Vico" è in vendita presso:
Libreria Mondadori
presso la stazione ferroviaria di Lambrate (Mi)
Il bar Minerva - via Emilia
ang. via De Gasperi - San Donato
A Roma:
Libreria D'Amico - 1 via Silvio D'Amico, 1
via Ostiense, 457/1
via G. Chiambera, 166
Il libro è in vendita anche su Amazon



METROPOLI

L'obiettivo è rendere Milano sempre più a misura di bambina e bambino

Lambrate, siglati due patti di collaborazione

di Cristina Fabris

Due patti di collaborazione tra il Comune di Milano e le scuole primarie "Elsa Morante" di via Pini e "Antonio Scarpa" di via Clericetti, per promuovere l'autonomia di movimento e la didattica all'aperto come bene comune per i bambini e le bambine dell'ICS "Scarpa" del Municipio 3, nel quartiere di Lambrate. Con i due patti, coordinati e facilitati da Cooperativa Spaziopensiero, si realizzeranno interventi di sensibilizzazione della comunità, di formazione e urbanistica tattica. Oltre ai bimbi, si prevede il coinvolgimento di insegnanti, genitori, quar-

tiere, Amministrazione comunale e municipale. "A scuola ci andiamo da soli" e "Aule all'aperto" nascono dal programma "Abitare la città", avviato nel 2021 grazie al partenariato tra Associazione Caracol, Codici Ricerca e Intervento, Cooperativa Spaziopensiero, alla collaborazione di Associazione Hypereden e al supporto di Fondazione di Comunità. Si tratta di un progetto che mette al centro la corporeità di bambine e bambini, facilitando la riappropriazione degli spazi attraverso percorsi di cittadinanza attiva con le scuole, con le famiglie e con il territorio. L'obiettivo di finalizzare l'autonomia di movi-

mento per i più piccoli ha registrato sin dalla fase sperimentale un'adesione ampia e crescente, portando alla partecipazione delle realtà che hanno siglato il patto, l'Associazione Amici delle scuole Cairoli e Scarpa, il Comitato genitori Elsa Morante, l'Associazione VIVA! Valvassori Peroni, Brand for the city Srl e Assimpredil-ANCE che hanno finanziato gli interventi di urbanistica tattica e coinvolto la comunità. Tutti gli attori, adesso, si impegneranno a progettare un percorso casa/scuola che sia facilmente riconoscibile, di favorire la conoscenza del percorso mediante incontri di sensibilizzazione e

percorsi educativi rivolti ai più piccoli e di organizzare momenti ed eventi centrati proprio su questo tema. Nello specifico il progetto prevede la realizzazione di punti di ritrovo, segnaletica di continuità e reti di supporto. Un'apposita segnaletica di riconoscimento, grazie ad esempio ad una colorazione continuativa per entrambi i tragitti, e arredi come panchine consentiranno un più facile raggruppamento delle alunne e degli alunni. In più, le attività commerciali amiche della scuola esporranno bandiere applicate sulle vetrine diventando pietre miliari per del percorso per i bambini e le bambine.



Per la creazione delle aule didattiche, invece, che verranno realizzate da Associazione Hypereden in collaborazione con il Municipio 3, le realtà firmatarie del Patto di collaborazione sono l'Istituto Comprensivo "Scarpa", il Comune, l'Associazione Amici delle scuole Cairoli e Scarpa, il Comitato genitori "Elsa Morante", l'Istituto Oikos e l'Associazione Caracol. Si tratta di un progetto finalizzato a supportare un apprendimento che parte dal proprio corpo e dai propri sensi. Le prerogative indispensabili sono la presenza e la possibi-

lità di esplorare la natura, la città, il mondo al di fuori delle aule e degli spazi chiusi della scuola, da realizzare attraverso la posa di arredi (sedute e lavagne) e di elementi di riconoscimento, quali standardi all'interno del Parco Folli e del cortile della scuola. "Due importanti progetti - dichiara l'assessore alla Partecipazione Gaia Romani - che vanno a migliorare gli spazi pubblici adiacenti alle scuole, per favorire l'autonomia di movimento di bambine e bambini e la loro formazione, attraverso una didattica all'aperto".

Con via Toce e viale Giovanni da Cermenate

Depavimentazione di piazza Imperatore Tito

Strade a forte vocazione pedonale, circondate da giardini e aree verdi, caratterizzate dalla presenza di scuole: sono le caratteristiche principali di tre aree che la Giunta comunale ha individuato e scelto per realizzare interventi di depavimen-

tazione, approvando la delibera che stanziava 2 milioni di euro per l'avvio della progettazione e i futuri lavori. Si tratta di via Toce, nel quartiere Isola, Municipio 9: la strada è interessata dall'ingresso di un asilo nido comunale, che

determina la presenza di un gran numero di persone negli orari di inizio e fine delle attività scolastiche, e dagli accessi ai confinanti Giardino Santa Maria alla Fontana e Giardino Bruno Munari. Piazza Imperatore Tito, nel quartiere Calvaire, Municipio 4: l'area in cui è inserita comprende gli ambiti verdi di piazzale Ferdinando Martini e di piazza Insubria, già connessi dal parterre di via Ciceri Visconti. Viale Giovanni da Cermenate, nel quartiere Stadera, Municipio 5: il tratto pavimentato all'altezza del civico 35 rappresenta oggi una brusca frammentazione dell'ampio polmone verde costituito da un asse alberato di 1,5 km e dai giardini delle vie Aicardo, Boeri e piazza Caduti del lavoro. Complessivamente saranno depavimentati poco meno di 6.000 metri quadri di suolo urbano. I

progetti saranno definiti nelle prossime settimane dopo le necessarie indagini. "Convertire aree grigie impermeabili in ambiti drenanti e verdi - spiega l'assessore all'Ambiente e Verde Elena Grandi - è uno degli obiettivi del Piano Aria e clima del Comune di Milano e si raggiunge attraverso interventi, anche piccoli, di depavimentazione nei contesti urbanizzati. Lo faremo in queste tre zone che abbiamo selezionato dopo averne analizzato il tipo di fruizione sociale e il contesto circostante. Sono infatti porzioni di territorio già connotate da un forte uso pedonale e che ben si prestano al collegamento con itinerari verdi già presenti; per questo interverremo ampliando gli spazi destinati ai cittadini e alle cittadine, inserendo nuovo verde ed eliminando la sosta impropria delle auto". ■ C.F.



Arrestato a Rogoredo

19enne accoltella tre passeggeri sul treno

Panico sul treno regionale 3098.

Un ragazzo italiano di 19 anni, genovese, risultato poi noto alle forze dell'ordine in quanto responsabile di violenza e resistenza a pubblico ufficiale, armato di coltello a bordo del treno che da La Spezia era diretto a Como, è stato fermato alla stazione di Milano Rogoredo dagli uomini della questura e della Polfer. L'intervento dopo la segnalazione di un passeggero. Secondo quanto raccontato da chi viaggiava sul convoglio, il 19enne, salito sul regionale 3098 diretto a Como, ha iniziato insistentemente a chiedere ai passeggeri a che ora il convoglio sarebbe arrivato a Milano. Mancavano dieci minuti alla fermata che interessava al giovane ed è quello che ha provato a dirgli un passeggero che è intervenuto per calmarlo. Ma il genovese si è agitato ancora di più e nonostante avesse il braccio destro bloccato da un gesso, con la sinistra ha estratto un coltello e ha colpito il ragazzo prima all'avambraccio e poi alla guancia. Come se niente fosse, poi, il 19enne ha cercato di sedersi davanti ad una viaggiatrice di 55 anni, ma il compagno della donna si è intromesso ed è stato colpito al sopracciglio. Proseguendo con gli attacchi, il ligure ha ferito anche un passeggero di 46 anni con un taglio alla fronte. Arrivati alla stazione di Rogoredo sono finalmente intervenuti gli agenti della polizia ferroviaria che sono saliti sul treno e hanno bloccato il 19enne mentre provava a distruggere una porta e uscire.



Il ragazzo di origine tunisina è stato soccorso in codice verde è stato trasportato al San Paolo con l'italiano, colpito al capo. A indagare sul caso è la Polizia ferroviaria. Il treno è rimasto fermo in banchina per più di un'ora ed è ripartito poco prima delle 23. ■ C.F.

Casa della Biancheria

Tendaggi a pacchetto, a pannello e classici con posa in opera gratuita
ampia scelta di biancheria intima e per la casa

NOVITÀ

REALIZZAZIONE COPRIDIVANI SU MISURA

INTIMO E PIGIAMERIA UOMO, DONNA E BAMBINO

NIENTE PIU' SCALE CON IL BINARIOSALI E SCENDI

BIANCHERIA PER LA CASA IL BAGNO E LA CAMERA DA LETTO

Piazzale F. Martini, 1 Mi
Tel. e Fax 02 55010620
www.casadellabiancheria.com

METROPOLI

Continua la protesta contro il 'caro affitti'. Il comunicato degli occupanti

Occupata la 'Casa dello studente'

di Cristina Fabris

Gli attivisti che a inizio maggio hanno dato il via alla protesta delle tende in piazza Leonardo Da Vinci a Milano, contro il caro affitti, hanno occupato lo studentato - chiuso per ristrutturazione - di viale Romagna.

La "Casa dello Studente", storica residenza dell'Istituto per il Diritto allo Studio (Istituzione Regionale Lombarda) del Politecnico, progettata e costruita nel 1934 dall'ingegner Italo Azimonti, si trova a una manciata di metri dal Politecnico e proprio da qui, raccontano gli studenti, "un anno fa 336 ragazzi sono stati cacciati per dei lavori di ristrutturazione annunciati e mai cominciati".

Il comunicato: «Ci avete chiesto cosa vogliamo, noi vogliamo partire da qui! Siamo studentesse e studenti, lavoratrici e lavoratori che dal 2 maggio protestano in Piazza Leonardo da Vinci contro il caro affitti e si confrontano sui problemi che riguardano l'abitare a Milano. Oggi siamo alla Residenza universitaria pubblica "Casa dello studente", vuota da un anno e i cui lavori di ristrutturazione non sono mai iniziati, per richiamare l'attenzione sull'importanza dell'edilizia pubblica. Il prossimo anno 336 studenti saranno privati del diritto ad avere un alloggio a prezzo agevolato per la mancanza di fondi necessari a far proseguire i lavori. Nella stessa situazione ci sono molte altre residenze universitarie pubbliche, in costruzione o ristrutturazione. In Lombardia, degli 11 mila studenti che sono in una situazione economica tale da non potersi permettere i prezzi degli affitti proposti dal mercato, circa 7800 non riescono ad accedere ad un posto in residenza e non viene loro garantita un'alternativa.

Quali sono le risposte che le istituzioni vogliono mettere in atto?

Questa situazione è causata anche dalla mancanza di fondi nazionali stanziati sul V bando della legge n.338/2000, che prevede il cofinanziamento da parte dello Stato per interventi rivolti alla realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari. I 300 milioni del PNRR promessi, originariamente stanziati per

finanziare il bando 338, sono stati dirottati sul famoso bando di 660 milioni del PNRR destinato all'housing universitario, che però non risponde ai bisogni degli studenti. Infatti i fondi, per lo più, saranno destinati a soggetti privati, che offrono prezzi totalmente in linea con quelli del mercato mi lanese, un mercato che come sappiamo bene ha tariffe elevate e che risultano inaccessibili per una grande porzione della popolazione.

In questo mese abbiamo avuto la possibilità di dialogare con gli studenti, la cittadinanza e le istituzioni.

Quello che è emerso è una città che sta diventando sempre più escludente, con prezzi che non rispecchiano né l'andamento della retribuzione dei lavoratori, né rispondono alle necessità degli studenti.

Le risposte che ci sono state date dal Comune, nonostante la propaganda, non vanno nella direzione di risolvere il problema abitativo presente, che negli ultimi anni è diventata un'emergenza: l'assessore Maran sta portando avanti una proposta di modifica sul canone concordato mantenendo la riduzione dei



prezzi di un 15% rispetto a quelli di mercato: una stanza singola da 750€ arriverebbe a costare 640€, quindi non rappresenterebbe una soluzione significativa. Ci troviamo di fronte ad una bolla abnorme, che si nutre delle necessità, se non della disperazione, di chi, sempre con

più fatica, cerca di abitare questa città. L'attuale situazione entra in contrasto persino con il diritto internazionale: anteporre l'inviolabilità dell'autonomia del mercato rispetto al diritto alla casa, sancito dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, significa condannare alla

miseria la maggioranza dei cittadini che può soltanto subire gli esiti di questa pessima partita a Monopoli.

Come mai non stiamo discutendo di una limitazione della crescita degli affitti? Come mai non si investe nelle residenze pubbliche?

Vogliamo che ogni li

vello di istituzione faccia la propria parte nel garantire:

- Lo stanziamento dei fondi da parte del governo per sbloccare i lavori in questa, come nelle altre, residenze universitarie ferme.

- Un cambio di direzione nella progettualità sull'abitare, come recuperare gli alloggi sfitti per residenze studentesche e popolari.

- La limitazione dell'aumento incondizionato degli affitti

L'articolo 41 della Costituzione sancisce in maniera molto netta che l'attività economica privata "non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana". A nostro parere questi diritti sono invece continuamente violati, non possiamo quindi che continuare a protestare. Siamo pronti al dialogo con chiunque abbia la volontà politica di risolvere realmente il problema, consci di stare sempre dalla parte dei bisogni concreti della gente".

Sulla facciata ora campeggia il loro striscione: "La vita senza casa dimmi tu che vita è".

Attivo in via Console Flaminio, un Centro diurno e sviluppo di attività di Segreteria sociale

MUNICIPIO 3

Comune di Milano

Centro DIURNO

UN SERVIZIO DI SOCIALIZZAZIONE E SUPPORTO

DOVE TRASCORRERE PIACEVOLMENTE DEL TEMPO IN COMPAGNIA, CON ATTIVITÀ RICREATIVE, CULTURALI E LABORATORI

ORARI APERTURA

MARTEDÌ	GIOVEDÌ
<p>h. 14.30 - 18.00</p> <p>Dalle 15.00 alle 17.00 è attivo anche uno sportello di assistenza sociale rivolto a tutti i cittadini. Accesso su appuntamento</p>	<p>h. 14.30 - 18.00</p> <p>Dalle 15.00 alle 17.00 è attivo anche uno sportello di ascolto psicologico rivolto a tutti i cittadini. Accesso su appuntamento</p>

accesso libera

VIA CONSOLE FLAMINIO 2 - MILANO

PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI

tel: 392.290.6969
email: effata@tiscali.it
www.elfata-aprili.org

comune.milano.it/municipio3

Nuovo sportello sociale a Lambrate-Ortica

Industrie farmaceutiche De Nora.

Il progetto prevede l'attivazione di uno sportello di segreteria sociale e uno sportello di ascolto psicologico, gratuiti e aperti a tutta la popolazione del territorio Lambrate - Ortica di Milano, gestiti rispettivamente da un'assistente sociale e una psicologa, presso il Centro Diurno di via Console Flaminio, 2. Inoltre, il progetto prevede, nel medesimo spazio, l'organizzazione di attività ricreative, culturali e laboratoriali rivolte agli ospiti delle associazioni Effata e Ronda e a tutte le persone che vivono o gravitano nel bacino di Lambrate - Ortica, con attenzione prevalente alla popolazione anziana. Le attività previste dal progetto si svolgono con il supporto di professionisti e la collaborazione

di volontari, avendo come obiettivo quello di promuovere lo sviluppo di una rete di relazioni positive tra le persone che vi accedono, con una particolare attenzione alle persone o famiglie con

fragilità.

I giorni di apertura del centro diurno sono il martedì e il giovedì dalle 14.30 alle 18.00.

Per contatti e informazioni: effata@tiscali.it

■ C.F.

CENTRO ESTETICO PROFESSIONALE

Il corpo è il nostro tempio

MASSIMA PROFESSIONALITÀ E SERietà, SONO ALLA BASE DEL NOSTRO LAVORO

Corso Lodi, 22 - 20135 Milano
Tel. +39025469919 Whatsapp: 320-6212541
email: bi.estetica@yahoo.com

Il Centro Diurno nasce dalla collaborazione in rete tra l'associazione Effata - Apriti! (Odv) e Ronda della carità e della

Solidarietà (Odv), con il patrocinio del Municipio 3 di Milano e il contributo della Fondazione Peppino Vismara e delle

METROPOLI

Nella contestazione, la Polizia non fa una bella figura. Decine le testimonianze

Sospensione ingiusta

di Cristina Fabris

Con una breve comunicazione, la questura fa sapere che "Il questore di Milano Giuseppe Petronzi, ha decretato la sospensione della licenza per 7 giorni per la conduzione del "Barbruto", in via Privata San Mansueto n. 1 in quanto ad aprire a seguito di un intervento degli agenti dell'Ufficio Prevenzione Generale, il titolare del bar insieme al fratello sono stati indagati in stato di libertà per oltraggio e minacce a Pubblico Ufficiale perché hanno assunto un comportamento arrogante e aggressivo nei confronti dei poliziotti intervenuti rendendo difficoltoso il controllo all'interno del locale. Nell'occasione il titolare è stato anche denunciato per il rifiuto di fornire le proprie generalità.

Non sembra essere andata esattamente così, come risulta da un estratto della "memoria ex art. 10 - 10 bis.1 L. 241/1990" presentata dal titolare del locale: "Nella notte del 29 aprile u.s., intorno a mezzanotte, poco lontano dal mio locale iniziava un brutale pestaggio effettuato da 6/7 individui ai danni di un ragazzo giovane mentre questo cercava di scappare. Ad un certo punto uno degli aggressori tirava fuori una tanica di benzina ed iniziava a rovesciarla sul ragazzo a terra. Appena me ne accorgevo mi buttavo tra di loro a difesa del ragazzo, spaventato da quanto sarebbe potuto succedere. Aiutato da mio fratello e da altri avventori del locale riuscivamo a far



allontanare gli aggressori e offrivamo aiuto al malcapitato che però appena vedeva gli aggressori allontanarsi scappava via. Dopo nemmeno 15 minuti una macchina lanciava due bottiglie di vetro contro la vetrata del Bocconi Turkish Kebab in viale Bligny 44 (riteniamo che gli aggressori potessero venire da lì) e sparava dei colpi di arma da fuoco in aria. A quel punto, incredulo e terrorizzato da quanto stava accadendo, chiudevo immediatamente il locale mettendo al sicuro i clienti al suo interno e provvedevo a chiamare ripetutamente il 112, lo stesso facevano quasi tutte le altre persone presenti. Passava il tempo e nessuno interveniva, per cui facevo un'ultima concitata telefonata per chiedere di intervenire in quanto ero davvero terrorizzato dal fatto che nessuno stesse intervenendo, neanche con tutti quegli spari, e non sapevo se riaprire la serranda per far uscire i clienti dal locale o se rischiavo di metterli in pericolo.

A seguito di tale ultima telefonata giungeva sul luogo una pattuglia che, non curandosi minimamente di quanto avveniva all'esterno, si dichiarava piuttosto contrariata ed infastidita dalle telefonate ricevute, voleva sapere chi avesse fatto l'ultima telefonata e chiedeva i documenti ASL del locale, dehor, planimetria del bagno e licenze varie. Ovviamente fornivo tutto immediatamente e tutto risultava in regola. Sempre senza curarsi di quanto stava accadendo all'esterno, le Forze dell'Ordine iniziavano a richiedere i documenti alle persone che si erano rifugiate all'interno del mio locale ed in particolare a mio fratello, Cosimo. A tale richiesta mio fratello, pur collaborando e fornendo i documenti, chiedeva insistentemente di intervenire su quanto stava accadendo fuori dal locale (gli spari in aria continuavano) e a tale richiesta il poliziotto rispondeva "vuoi vedere che chiamo il Questore e ti faccio chiudere questo loca-

le di merda?". Mio fratello rimaneva sconcertato da tale risposta. Quando arrivavano da me a chiedere i documenti io rispondevo che volevo sapere perché si stavano accanendo su di noi fingendo di non vedere quanto stava accadendo fuori dal locale. Come se non bastasse, nel corso di questa conversazione entrava nel locale uno degli aggressori che aveva ancora due spranghe insanguinate in mano, chiedendo se le Forze dell'Ordine potessero intervenire immediatamente in quanto una persona con un'arma da fuoco era ancora in strada (non è pertanto vero quanto indicato nella comunicazione notificatami che gli autori del gesto si erano già allontanati). Con una risposta sconcertante, il poliziotto replicava che sarebbe intervenuto solo dopo aver controllato i permessi del locale. Piuttosto sorpresi dalla risposta del loro stesso collega, due poliziotti uscivano dal locale.

Tornati indietro ci comunicavano che avrebbero denunciato me e mio fratello per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale in quanto ci eravamo inizialmente dimostrati restii a mostrare i documenti. A tale notizia mio fratello scoppiava in lacrime e usciva dal locale. Alla vista di mio fratello in lacrime, la reazione del primo poliziotto è stata quella di ridere e accendersi una sigaretta sull'entrata del locale, mentre il poliziotto intervenuto per ultimo cercava di rassicurare mio fratello abbracciandolo.

Il fatto che persino dinanzi ai ripetuti spari ed all'ingresso del locale di una persona che brandiva due spranghe di ferro ancora sporche di sangue, il poliziotto abbia fatto finta di nulla, senza curarsi del fatto che qualcuno potesse essere in pericolo, continuando invece ad insistere su chi si era "permesso" di chiamarli e sui nostri permessi del dehor (che, ribadisco, sono perfettamente in regola) pare francamente assurdo ed inaccettabile ed è una circostanza pacificamente confermabile da tutti gli avventori presenti in quel momento nel locale. Si contesta pertanto in toto la ricostruzione svolta nella comunicazione inviata ed a riprova della non correttezza della medesima si chiede che vengano sentiti gli avventori del locale di quella sera, di cui ad oggi possiamo già indicare alcuni nomi e recapiti".

I testimoni sono davvero tanti ed è evidente che la zona sia piena di telecamere per cui il tutto è verificabile. Ultima ora: la sanzione è stata revocata.

Chiude per lavori

Sangallo superstreet



Via Sangallo, strada di Città Studi che si sviluppa in direzione nord/sud tra via Moretto da Brescia e via Canaletto, tagliando via Beato Angelico, da qualche giorno è chiusa al traffico per i lavori del teleriscaldamento.

La via e tutto il quartiere sono molto frequentati dagli appassionati di teatro e cabaret in quanto per una trentina d'anni sede del fu Cineteatro Ciak (ex cinema Dea) ora trasformato in edificio residenziale.

E così gli abitanti hanno deciso di trasformare la "chiusura" della via in un'apertura, sfruttando i giorni nei quali non passeranno automobili e moto per organizzare aperitivi, sessioni di yoga, cinema, chiacchiere. I bambini vanno in bici tranquilli oppure giocano con i gessetti direttamente sulla carreggiata. Il tutto senza dare fastidio a nessuno, senza rumori molesti, senza disagi.

La strada è così diventata luogo di una pedonalizzazione dal basso, di cui hanno parlato anche quotidiani come il *Giorno* e il programma *Caterpillar* di Rai Radio 2. Anzi, in questa trasmissione radiofonica a parlare è stata soprattutto Marta Mez, pittrice con studio in loco, colei che ha innescato questo processo, raccontando di aver invitato i residenti a un aperitivo con sedia in strada, dopo il quale è venuto un cinema all'aperto su lenzuolo e una sessione di yoga domenicale. E così è spuntata l'idea di una pedonalizzazione in chiave di urbanistica tattica (ne ha parlato anche l'assessore comunale Maran), almeno provvisoriamente durante questi lavori e nel periodo estivo, anche se sono già in molti a sognare una soluzione definitiva.

Come Marco Mazzei, che peraltro è Consigliere comunale della Lista Sala: "Via Sangallo dovrebbe rimanere così per sempre, dovremmo pedonalizzarla e chiedere a questi fantastici cittadini di continuare a fare quello che hanno fatto in questi giorni: vivere la strada. Ci piace l'idea? Lo facciamo? Dai dai!" ■ C.F.



La nostra attività nasce per dare un servizio di zona per tutte le esigenze visive. Ci siamo posti l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per le persone che abitano nel nostro quartiere. Abbiamo sviluppato negli anni un approccio di tipo professionale offrendo un servizio a 360° sia per gli occhiali da vista con particolare attenzione tecnica agli occhiali da bambino, e alla specializzazione raggiunta nelle lenti progressive, sia per le lenti a contatto e la loro gestione. Offriamo quindi competenza, un servizio personalizzato ed il vantaggio di poter essere sempre seguiti dalla stessa persona.

STIPULIAMO CONVENZIONI AZIENDALI CON LA TUA ATTIVITA'

Viale delle Rimembranze di Lambrate, 11 - 201434 Milano
Tel. 022158264 - info@otticaricchiuti.it - www.otticaricchiuti.it



Tel. 02 26412365
viale Rimebranze, 16 Milano

METROPOLI

Gli inquilini di via Saponaro segnalavano da tempo le problematiche

Infiltrazioni d'acqua, tolta l'elettricità in un grattacielo Aler

di Cristina Fabris

Gli inquilini degli stabili avevano denunciato da tempo la condizione di incuria, sporcizia e insicurezza in cui vivono nei palazzi di via Saponaro dai civico 32 al 36 anche attraverso una lettera indirizzata al Prefetto di Milano, Renato Saccone, che per conoscenza è stata inoltrata al commissariato Scalo Romana, al Comune di Milano, alla Fondazione Fratelli San Francesco, a Regione Lombardia, alla città me-

tropolitana, al Municipio 5 e ai vertici di Aler.

La legittima e disperata richiesta: un intervento urgente delle Istituzioni per le condizioni in cui sono costretti a vivere: "Un palazzo con 80 alloggi collocati su 16 piani che, insieme ad altre tre torri identiche, si affaccia su una piazza di cemento". E proprio questi palazzi mostrano gravi problemi dati da quella, che loro affermano essere, una mancata manutenzione da parte di Aler.

Fanno riferimento soprattutto all'incuria e alla spor-

cizia, ma anche al fatto che negli alloggi "si verificano continui gravi allagamenti di acqua piovana che filtra dal tetto". In molti alloggi infatti ci sarebbero perdite e infiltrazioni di acqua che sarebbero causate da tubi intasati o braghe rotte. Una condizione che fa sì che i muri vengano invasi dalla muffa rendendo i luoghi invivibili.

Inascoltati per mesi, si sono trovati in una situazione tragica.

Ultimamente, infatti, l'acqua è arrivata fino al locale della cabina elettrica della

prima torre, al civico 32 e, per precauzione, è stato necessario togliere la corrente. I tecnici intervenuti, stanno ancoravalutando la situazione e non è escluso che si scelga di staccare anche l'acqua.

Molte persone hanno già scelto di farsi ospitare altrove da parenti e amici. I vigili del fuoco, insieme alla polizia, valutano i casi più critici, con persone ammalate o bambini piccoli. Ma è possibile che si debba sempre arrivare al limite estremo prima che Aler intervenga?



È accaduto ai giardini di via Benedetto Marcello alla festa di fine anno

Raid alla festa studentesca, due ragazzi in ospedale



Era in corso ai giardini di via Benedetto Marcello la festa per celebrare la fine dell'anno scolastico organizzata dagli studenti del Liceo Volta, un appuntamento autogestito e verosimilmente senza autorizzazioni, ma che tra i giovanissimi è ormai divenuto tradizione.

Dopo l'una di notte quando i ragazzi stavano per salu-

tarsi e per tornare a casa, è successo il fatto. Un altro gruppo, all'incirca una ventina di ragazzi, coetanei di quelli già presenti, si sono avvicinati ai giovani con il chiaro intento di aggredire gli studenti che stavano per andarsene. I testimoni parlano di tentativi di rapina e pestaggi. Due studenti di 18 anni sono finiti al pronto soccorso del policlini-

co, uno con un taglio sulla fronte e l'altro, secondo le testimonianze, con il naso fratturato e traumi alla mandibola. Un terzo è stato soccorso sul posto e non ha avuto bisogno del trasporto in ospedale.

Sul posto sono subito accorsi gli agenti delle forze dell'ordine che, si trovavano già in zona perché sapevano della festa autogestita dagli studenti. Al loro arrivo gli aggressori si sono dileguati. Gli agenti hanno raccolto le testimonianze di chi è rimasto. Un ragazzo, sembra sia stato immobilizzato a terra con una spranga.

Nella rissa sono sparite anche "una catenina d'oro e due cellulari". All'arrivo di una volante la folla si è dispersa.

Il consigliere del Municipio

3 Cagnolati: "Ho denunciato la situazione legata a quanto accaduto durante la 'festa' abusiva organizzata da alcuni ragazzi del Liceo Volta, che oltre ad aver tenuti svegli i residenti di via Benedetto Marcello con fuochi d'artificio, urla e musica a tutto volume si è conclusa nel peggiore dei modi, con calci, pugni e rapine. Serve un sistema pronto ad affrontare il problema - aggiunge - la scuola può e deve essere il luogo da cui partire ma il problema sicurezza a Milano è grave e non viene affrontato. Con le feste abusive si alimenta un circolo vizioso e la situazione non può fare altro che peggiorare, come avviene in molte altre parti della nostra città ed è stato più e più volte denunciato".

■ C.F.

Intanto la linea è chiusa sino al 30 giugno

Slitta l'apertura della M4 a San Babila

Aprè la fermata San Babila della metro M4: a dare l'annuncio era stato qualche settimana fa il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini e la data dell'inaugurazione (il 30 giugno 2023) era stata confermata dal sindaco Beppe Sala. San Babila e Tricolore si andranno così ad aggiungere alle sei fermate della metro M4 che sono al momento in funzione: da Linate - il capolinea - a piazzale Dateo, passando per le fermate Repetti, Forlanini, Argonne e Susa.

"Per quanto riguarda l'apertura della tratta della M4 da Dateo a San Babila rispetto ai lavori non abbiamo più problemi - ha affermato il primo cittadino -. Come sapete, l'apertura è preceduta da una serie di verifiche di sicurezza a cura di una commissione che risponde al ministero delle Infrastrutture. Da quello che sappiamo il lavoro dovreb-

be completarsi in questi giorni, in maniera tale da poter confermare l'idea dell'apertura che al momento è fissata al 30 giugno nel pomeriggio".

In realtà l'inaugurazione slitta di almeno due settimane: per consentire l'inaugurazione della tratta fino alla stazione San Babila, la linea M4 ha infatti sospeso il servizio ai passeggeri fino a venerdì 30 giugno. Su richiesta della Commissione di Sicurezza del ministero delle Infrastrutture il periodo di pre-esercizio - necessario per completare i test previsti dalle normative sui sistemi di trasporto - è stato prolungato di 15 giorni rispetto al programma iniziale. Nei giorni di chiusura della linea "blu", potranno essere utilizzate le linee di superficie, in particolare la linea bus 73. Per informazioni e indicazioni consultare il sito e l'app di ATM. ■ C.F.

Dopo il tentativo di fuga, fermato

Droga con il logo del Real Madrid, preso il pusher

La Polizia di Stato ha arrestato in flagranza un cittadino marocchino di 43 anni, con precedenti, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Gli agenti della Squadra Investigativa del Commissariato Mecenate, a seguito di un'attività investigativa finalizzata al contrasto dello spaccio di droga, hanno individuato uno stabile quale residenza di un uomo dedito alla vendita di sostanza stupefacente.

Infatti, alle ore 13 di venerdì scorso, i poliziotti hanno notato uscire da casa il 43enne e lo hanno controllato trovandolo in possesso di 1080 euro e di circa 8 grammi di hashish suddivisi in sigarette. Durante il controllo, l'uomo è scappato ma è stato fermato dagli agenti dopo una corsa di 10 minuti.

Nel suo appartamento, in uno zaino all'interno del mobile porta TV, sono stati rinvenuti e sequestrati 400 grammi di hashish, suddiviso in 6 involucri e in 3 panetti che riportavano l'etichetta con il logo del "Real Madrid", 190 grammi di cocaina e un bilancino di precisione. ■ C.F.

LA BELLA STAGIONE SARÀ SEMPRE PIÙ BELLA.

8 SEDUTE 299 €

FIGURELLA PORTA ROMANA 02 5412 3777

FIGURELLA CREMA 0373 222865

FIGURELLA SAN DONATO 02 5162 8100

PROVINCIA

Peschiera / Nel mirino l'articolo 23, che riguarda i dipendenti dell'ente

Si discute di regolamento comunale

di Giovanni Abruzzo

La revisione del regolamento comunale è in discussione in questi giorni da parte dell'Amministrazione comunale, anche se viene criticata da Peschiera Partecipa. A finire nel mirino è l'articolo 23, relativo al comportamento dei dipendenti comunali con i social network. Questo il testo sotto accusa: "È assolutamente vietato esprimere opinioni personali relative all'amministrazione, così come condividere informazioni e riferimenti inerenti alle attività svolte per conto dell'amministrazione. Tale divieto è da intendersi anche al di fuori dell'orario di lavoro ed eventualmente oltre la cessazione dell'attività svolta presso l'amministrazione". In sostanza, secondo l'organizzazione politica, se vi fossero delle rimostranze o rivendicazioni sindacali nei confronti dell'ente, queste non andrebbero rese pubbliche. "A nostro avviso - spiegano i suoi referenti - limite-



rebbe la libertà sindacale e andrebbe in contrasto con l'articolo 21 della Costituzione che recita: "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione". Dal Comune questa la replica: "Il documento, approvato in giunta il 29 maggio, è rimasto al vaglio delle parti sindacali per circa sei mesi, con originaria Delibera di Giunta e non è pervenuta alcuna osservazione. Le pre-

rogative sindacali sono state tutte salvaguardate, avendo per altro il codice espressamente fatto riferimento a questo aspetto. Il Codice, inoltre, è ispirato a principi di generale lealtà e correttezza a cui i dipendenti tutti della pubblica amministrazione devono allinearsi, astenendosi dunque da commenti, informazioni, pubblicazione di foto e video che possano danneggiare il decoro o l'immagine dell'ente di appartenenza nonché ledere l'onorabili-

tà dei colleghi e la dignità delle persone. Circa il rispetto di tali prescrizioni anche per il personale non più in servizio, non è attualmente contemplata alcuna espressa fattispecie, sebbene l'ente si adeguerà prontamente nell'eventualità di interventi normativi nazionali. In conclusione, quanto riportato nella nota di Peschiera Partecipa appare peraltro confuso oltre che di difficile comprensione riportando un inesistente articolo 23".

Peschiera / Voglia di stare all'aria aperta

Riapre la piscina di via Goldoni

Anche se l'estate fa i capricci c'è tanta voglia di stare all'aria aperta, di mare e di sole. Per chi ancora non va in vacanza nelle città sono disponibili le piscine. Anche Peschiera si adegua e si prepara alla bella stagione per la gioia di grandi e piccoli. E così da alcuni giorni, la piscina comunale di via Goldoni ha aperto i battenti. Ci si potrà andare tutti i giorni dalle 10 alle ore 19.30. "Una notizia positiva per il nostro territorio: in qualità di amministratore non posso che essere lieto e soddisfatto di questa notizia - ha commentato l'assessore allo Sport e Tempo Libero Daniele Pinna-. Durante i mesi estivi tutti i peschieresi che rimarranno in città potranno rilassarsi, divertirsi e praticare sport. La struttura, organizzata a misura di famiglia, rappresenta un luogo che è punto di riferimento per la socializzazione e l'aggregazione". Oltre alla vasca da 25 metri, destinata in particolar modo agli adulti, nell'impianto sarà attiva anche una seconda vasca, più ridotta, riservata ai più piccoli. ■ G.A.



Peschiera / I progetti finanziati dal Pnrr

I progetti al vaglio dell'opposizione

Di fondi del PNRR non si discute soltanto a livello nazionale, ma anche i comuni grandi e piccoli vogliono dire la loro. A Peschiera il gruppo consiliare Pd, infatti, ha protocollato un'interrogazione per capire lo stato di fatto relativo ai progetti finanziati con questi introiti che riguardano il Comune. "Osservando e ascoltando

le preoccupazione che a più livelli si alzano e considerando anche gli attuali vincoli temporali quali elezioni nel 2024 e completamento dei lavori dei progetti del PNRR entro il 2026 - commentano i consiglieri comunali Claudia Bianchi e Moreno Mazzola - vorremmo avere un chiaro ed esaustivo panorama della situazione dei va-

ri progetti in campo, lo stato d'avanzamento e l'ipotetica data di chiusura degli stessi in modo da conoscere eventuali criticità che potrebbero metterne in difficoltà il completamento". Secondo il Pd questo dovrebbe essere il tema prioritario che l'amministrazione deve affrontare da qui alle prossime elezioni per evitare il pericolo di perdere importanti risorse per la città. "Su questo tema saremo quindi disposti a lavorare insieme all'amministrazione ognuno con il proprio ruolo e la propria responsabilità - proseguono i due - ed è nostra intenzione monitorare l'avanzamento dei progetti con verifiche semestrali sia in ambito di consiglio comunale che attraverso tutti gli strumenti a nostra disposizione avendo come unico obiettivo il bene della città". ■ G.A.



Peschiera / Organizzata da Quei Bovi

La festa dell'estate di San Bovio

La decima edizione della festa estiva organizzata da Quei Bovi di San Bovio è stata un successo. Le "Sanboviadi" come vengono definite sono state allestite in oratorio grazie al Comitato Pedibus del quartiere, hanno richiamato tantissimi bambini pronti a sfidarsi con tante competitività, ma anche voglia di divertirsi e di sorridere. E la festa è proseguita anche nelle ore successive, fino in tarda serata con una grigliata buonissima che ha richiamato numerosi residenti. Alla serata hanno preso parte anche I Ragazzi di Robin, che hanno aiutato a servire ai tavoli. A portare i saluti dell'amministrazione, il vicesindaco Stefania Accosa e l'assessore al Tempo Libero. Inoltre anche quest'anno c'è stata la consegna del "Bovino d'oro", che per un volta sono stati due. Il primo è andato a Marilena Borella del Comitato Pedibus, il secondo, invece, alla memoria del sindaco Augusto Moretti, ritirato da Accosa. ■ G.A.



PROVINCIA

Segrate / A San Felice, la scuola materna ristrutturata sarà agibile per gennaio 2024

È prossima l'assegnazione dei lavori

di Giovanni Abruzzo

Le vicissitudini della scuola materna di San Felice a Segrate stanno per finire. Dal febbraio dello scorso anno è inagibile a causa di un temporale che scoperchiò il tetto della struttura. Il Comune corse ai ripari e i bambini furono sistemati in via provvisoria nel plesso della scuola primaria, dando inizio ai lavori per sistemare la struttura. Ad oggi, però, non sono più rientrati nella materna, nonostante i continui tentativi dei genitori di sapere a che punto sono i lavori di restauro.

Nei giorni scorsi una delegazione formata da un gruppo di genitori è stata ricevuta dall'assessore alla Scuola Guido Bellatorre e dal vicesindaco Francesco Di Chio, per fare il punto sulla situazione. "Abbiamo affrontato due temi separati spiega un genitore. Il primo il bando che dovrebbe assegnare i lavori. Per il 26 del mese di giugno l'amministrazione ci ha confermato che sapremo



il nome della ditta vincitrice, quando inizieranno i lavori e quanto dureranno. C'è anche già stato confermato che a settembre i bambini non entreranno nell'asilo in Prima Strada. L'obiettivo è finire i lavori entro metà dicembre, in modo da fare i collaudi e il trasloco con l'obiettivo di entrare nella struttura per gennaio 2024. Se fosse così saremmo contenti". Dopodiché si entra nel dettaglio del secondo tema, cioè cosa accadrà

da settembre a dicembre: "Gli assessori ci hanno assicurato di aver parlato in questi giorni con il preside della materna - dice un genitore - mettendolo al corrente che la scuola dovrà ospitare i nostri figli ancora per 4 mesi. A questo punto abbiamo fatto presente alcune criticità. La prima riguarda il giardino davvero troppo angusto in cui giocano i bambini e abbiamo chiesto uno spazio più idoneo; la seconda è il pisolino pomeridiano che

si fa in classe mentre chi non dorme deve restare in corridoio. Serve un posto diverso per farli riposare. Infine la questione pranzo: al momento i nostri figli mangiano alle 11.30 perché alle 12.30 c'è il turno dei bambini delle elementari. Su questo punto Bellatorre ci ha detto di parlare con il preside e metterci d'accordo con lui. Io voglio essere fiducioso, ma saremo molto vigili sulle promesse che ci sono state fatte".

Segrate / A Cascina Commenda

L'estate si vive alla grande

Con l'estate alle porte, tempo permettendo, Cascina Commenda di Segrate si appresta a viverla alla grande. La piccola arena estiva, infatti, ha dato il via alla stagione già a maggio con le serate Subbuteo, organizzate dal club di Lavanderie e TeAtrio, in programma il giovedì sera anche per il mese di giugno, e con la festa degli alpini, che si è svolta nell'ultimo fine settimana di maggio. Con la chiusura delle scuole, la rassegna entra nel vivo, cominciando proprio dalle classiche pizze di classe. In collaborazione con la pizzeria L'altra voglia, la Cascina, infatti, propone diverse soluzioni per questo rito di fine anno. Tutte le domeniche di giugno e di luglio, dalle 12 alle 15, invece, sono a disposizione otto tavoli per pranzare in compagnia all'aperto. Questo è Bickeroferpicnic e per partecipare è obbligatoria la prenotazione. Infine, dal 17 giugno fino al 16 luglio, i weekend saranno all'insegna della musica: le note inizieranno a risuonare nel porticato con il karaoke del sabato sera e proseguiranno la domenica mattina, questa volta dal vivo, con le colazioni musicali. ■ G.A.

Segrate / Tra via Rugacesio e via Tiepolo

Ripristinata la viabilità

Una buona notizia per i segratesi che utilizzano l'auto e per chi abita lungo la Cassanese. L'impresa che sta realizzando i lavori della strada a lunga percorrenza ha riaperto l'incrocio stradale tra via Rugacesio e via Tiepolo nel comune di Segrate. Il completamento del ripristino dello scavo e la riasfaltatura temporanea della strada, in seguito ai lavori per la posa della

nuova condotta fognaria e dei nuovi sottoservizi, permette nuovamente il transito da una via all'altra e fino al centro sportivo Padel Segrate. In contemporanea con la ripresa della circolazione verrà aperto un nuovo cantiere nel tratto di via Don Sturzo compreso tra via Morandi e via Tiepolo. Questo comporterà la chiusura temporanea della circolazione per tutti i veicoli, ad

eccezione di quelli diretti alle proprietà, per una durata di circa cinque giorni. In base al cronoprogramma dei lavori, salvo proroghe, la riapertura di tutta via Rugacesio avverrà invece il prossimo novembre. Per quanto riguarda, invece, la riapertura della piattaforma ecologica, una data certa non è ancora stata resa nota. Si parla di fine giugno, ma il condizionale è d'obbligo. ■ G.A.

Segrate / Si potrà andare in centro a Milano

Da luglio la MM4 arriva a San Babila

Ci siamo quasi. Se non ci saranno imprevisti dell'ultima ora, da luglio i segratesi potranno andare a San Babila utilizzando la metropolitana della linea 4. Da sabato 24 a venerdì 30 giugno, infatti, la fermata di Linate sarà chiusa per effettuare gli ultimi collaudi e le verifiche di sicurezza, dopodiché i convogli non si fermeranno a Dateo, come accade oggi, ma proseguiranno per altre due stazioni, quella di Tricolore e quella, appunto, di San Babila. A confermarlo sono stati sia il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, che il sindaco di Milano, Beppe Sala. L'idea è quella di inaugurare la nuova tratta nel pomeriggio stesso del 30 giugno. A

questo punto il prossimo passo saranno le due fermate sul territorio di Segrate, quella di San Felice-Tregarezzo e quella di Stazione Porta Est. ■ G.A.



Ristorante Pizzeria Il Camino

PRANZO DI LAVORO a 11 euro (primo, secondo e contorno) escluso bevande

Specialità di pesce e carne alla griglia




Siamo aperti tutti i giorni, a pranzo e cena. A cena, menù alla carta

**via Martiri di Cefalonia, 21
20097 San Donato Milanese - Tel. 02/5273354**

In alternativa alla cena a la carta, proponiamo degustazione di carne e pesce; dall'antipasto al caffè (escluse bevande) a 30 euro



San Donato / Lo stadio del Milan nella nostra città?

La trattativa va avanti

di Giovanni Abruzzo

“Nelle ultime settimane si è aperto un vivace dibattito sulla ipotesi di edificare il nuovo stadio calcistico del Milan nell’area ‘San Francesco’. Ritengo quindi doveroso riportare di seguito alcune informazioni generali per consentire l’adeguata contestualizzazione del tema”. Così in queste ore il sindaco di San Donato Milanese, Francesco Squeri, conferma quanto anticipato alla stampa: c’è stato un incontro decisivo tra l’amministrazione e rappresentanti dell’Ac Milan. Così prosegue la lettera aperta del sindaco. “L’area del territorio comunale interessata risulta essere quella denominata ‘San Francesco’ che si sviluppa in un ambito compreso tra i due importanti assi viabilistici dell’autostrada A1 Milano-Bologna e quel-

lo della Tangenziale Est con adiacente anche la linea ferroviaria S1-S12 che collega Lodi e il sud Milano a Milano fino a Saronno.

Si tratta, quindi, di un’area che dal punto di vista delle infrastrutture risulta essere particolarmente servita.

L’area è destinata dagli strumenti urbanistici vigenti ad Ambito di Trasformazione Strategico Sovracomunale cioè è previsto uno sviluppo urbanistico che abbia una valenza e una importanza non solo sandonatese. Su questa area è stato inoltre approvato dalla precedente Amministrazione con Delibera di Giunta n.81 del 01/07/2021 un P.I.I. (Piano Integrato di Intervento, cioè un piano di edificazione) con relativa convenzione che definisce i contenuti del progetto e gli obblighi e doveri reciproci tra Comune e proprietà dell’area.

Quel Piano Urbanistico oggi è conosciuto come “Sport Life City” e prevede la realizzazione di un mix funzionale per complessivi 108.000 mq e presenta una forte e preminente vocazione sportiva, espressa dalla previsione della costruzione di un’arena per circa 20.000 spettatori. Tale progetto può già essere realizzato senza ulteriori autorizzazioni. Nelle scorse settimane è giunta all’Amministrazione Comunale, da parte dell’operatore promotore del Progetto Sport Life City, la richiesta di disponibilità a valutare un progetto alternativo che, senza modificare le quantità edificabili già previste sull’area, prevede la costruzione dello stadio dell’A.C. Milan. L’Amministrazione ha, quindi, accettato l’invito di incontrare i dirigenti della società sportiva per conoscere il merito di massima del loro pro-



getto. L’ipotesi progettuale illustrata delinea la volontà, da parte dei proponenti, di realizzare una riqualificazione complessiva dell’area facendo dell’intervento sportivo sul San Francesco una realtà di valore internazionale. L’importanza e la rilevanza di quanto proposto, richiama un impegno responsabile da parte mia, in quanto sindaco,

e dell’Amministrazione tutta. In particolare sono assolutamente consapevole che l’eventuale ipotesi del progetto di un impianto sportivo delle dimensioni illustrate, comporta rilevanti ricadute in termini di infrastrutture viabilistiche e del trasporto pubblico e di natura ambientale. Ciò richiederà da parte nostra, fin dalla fase preliminare, il coinvolgi-

mento di enti e istituzioni sovracomunali come Regione Lombardia, Città Metropolitana, Autostrade, Ferrovie dello Stato e MM, dello stesso Comune di Milano e dei comuni limitrofi a San Donato, oltre agli enti e agenzie poste a tutela dell’ambiente, del territorio e del paesaggio come ad esempio ARPA Lombardia e Parco Agricolo Sud Milano.

San Donato / Contro la microcriminalità

Un servizio di vigilanza privata

Con l’arrivo dell’estate si vive sempre di più all’aria aperta, specie di notte, quando la calura del giorno è attenuata. Spesso però le serate estive, quando si oltrepassa la mezzanotte sono a rischio sicurezza.

A tal proposito il comune di San Donato si è attivato al meglio. Dallo scorso 1° giugno e per tutta l’estate lungo le strade del Concentrico, di Metanopoli e delle Torri Lombarde, è entrato in servizio una pattuglia di un istituto di vigilanza privata che garantirà un presidio dalla tarda serata fino alle prime ore del mattino.

L’Amministrazione, con l’obiettivo di dare risposte concrete alle istanze di sicurezza provenienti dalla cittadinanza, ha deciso di avviare la sperimentazione di una forma di pattugliamento negli orari in cui in città è ridotta la presenza delle Forze dell’Ordine. Lo farà ricorrendo all’attività di guardie giurate che avranno il compito di presidiare il territorio con una particolare attenzione sia verso le proprietà pubbliche che verso quelle private.

“Nell’avviare questa sperimentazione - dichiara il sindaco Francesco Squeri -

puntiamo a prevenire e contenere le situazioni di microcriminalità che purtroppo si sono verificate e si verificano in città, con particolare concentrazione nelle ore notturne. Fin da subito monitoreremo i risultati della nuova attività al fine di renderla più efficace e pronta nel dare risposta alla legittima richiesta di tranquillità e sicurezza da parte della cittadinanza. Questo ci consentirà di modulare l’azione estendendola eventualmente ad altre zone e, nel caso di un

esito positivo della sperimentazione, facendola diventare uno strumento che andrà a integrare stabilmente il sistema di controllo della città”.

Il servizio verrà svolto in sinergia con il Comando della PL.

Per controllare e pianificare l’attività notturna, tutti i sopralluoghi effettuati dall’istituto di vigilanza privata saranno tracciati e georeferenziati. Previsto, inoltre, un filo diretto con la Polizia Locale da utilizzare in tempo reale in caso di criticità. ■ G.A



40 ANNI DI SOLIDARIETÀ

La nostra Comunità Promozione Umana opera sul territorio di San Giuliano Milanese e San Donato Milanese da 40 anni con i suoi spazi di accoglienza di giovani e adulti dipendenti dalle droghe e alcol, alcuni senza fissa dimora, altri con disagi fisici e psichici.

**CI AIUTATE CON UN PICCOLO GESTO ?
ACQUISTANDO I NOSTRI PRODOTTI
ALIMENTARI PRESSO I NOSTRI NEGOZI**

IL NOSTRO GRAZIE E' UNITO A QUELLO DEI NOSTRI OSPITI

Via Del Parlamento, 17 Borgolombardo
Via Di Vittorio, 11 San Donato Milanese
Via Della Vittoria, 29 Sesto ulterioriano

Don Chino Pezzoli

Don Mario Sozzi

LA BELLA
STAGIONE
SARÀ
SEMPRE
PIÙ BELLA.



FIGURELLA
PORTA ROMANA
02 5412 3777

FIGURELLA
CREMA
0373 222865

FIGURELLA
SAN DONATO
02 5162 8100

PROVINCIA

San Giuliano / PNR e Servizi Sociali

La riapertura dei termini per presentare i progetti

di Roberta Marasco

Anche l'ambito sociale in aprile 2021 è stato compreso all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR-2021-2026) principalmente all'interno della Missione 5 "inclusione e coesione" e Missione 6 "Salute". Tuttavia, nonostante la polarizzazione nelle missioni 5 e 6, anche nelle altre "missioni" sono previsti alcuni investimenti nel sociale seppur limitati. Nella Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" si è previsto un intervento "formativo", mediante il potenziamento del Servizio Civile Digitale, per le fasce della popolazione a rischio di subire le conseguenze del divario digitale e un intervento di abbattimento delle barriere architettoniche, culturali e cognitive in varie istituzioni; Nella Missione 4 "Istruzione e ricerca" sono stati ipotizzati interventi volti alla costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa con l'obiettivo di raggiungere un aumento delle strutture del 43% entro cinque anni; Nella Missione 5 "Inclusione e coesione" è stato previsto un potenziamento



del Servizio Civile Universale e una serie di interventi orientati al sostegno delle persone vulnerabili, fra cui famiglie e i minori, anziani non autosufficienti, persone senza fissa dimora, oltre a tutta una serie di riforme atte a rafforzare i servizi sociali a domicilio, quali assistenza domiciliare integrata (ADI) nonché interventi orientati all'introduzione di meccanismi di supervisione per gli assistenti sociali, nell'ottica di prevenzione dai fenomeni di burn out, con cui si intende una condizione di esaurimento e stress cronico. I finanziamenti complessivi del PNRR per il settore sociale ammontano a 11.725 milioni ma tutto dipende dai progetti che sono stati

presentati, è probabile che a consuntivo le risorse saranno inferiori a quelle quantificate. A queste risorse si aggiungeranno sicuramente quelle del REACT-EU, fondo europeo per rilancio delle economie, per ulteriori per 380 milioni. Con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali e le risorse sono stanziati per sette sub-investimenti/linee di attività: nello specifico per gli interventi relativi al "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione

della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini", "Autonomia degli anziani non autosufficienti", "Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità", "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", "Housing first" e "Stazioni di posta" è stato registrato un numero maggiore di progettualità presentate dalle Regioni Lombardia, Campania, Lazio e Sicilia. Al contrario, per il "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali" si registra un'inversione di tendenza e i progetti sono stati prevalentemente presentati dalla regione Campania, Lazio e Sicilia aprendo quindi uno spazio di riflessione su come nella nostra Regione si registri un interesse minore nella progettualità in tal senso che, ad oggi, rappresenta un tema controverso nelle professioni dell'aiuto. Tutti i progetti presentati non sono direttamente finanziati ma sarà necessario visionare gli elaborati che ogni Ambito avrà prodotto entro il 05.06.2023 enunciando le modalità di concretizzazione dei progetti nonché le tempistiche con cui tali progetti si richiedano vengano realizzati, e che non coincidono con quelle delle opere ad oggi ultimate nel nostro Paese. Verrà data priorità alle Regioni del Mezzogiorno.

San Giuliano / Dal 23 giugno e fino al 14 luglio

Musica in piazza per tre venerdì

Dallo scorso 23 giugno e fino al 14 luglio per tre venerdì San Giuliano riscopre la musica in piazza. Protagonista sarà la musica dance, dagli albori degli anni '70, passando dal pop dei mitici anni '80, fino alle sonorità dei '90. L'iniziativa "Venerdisco" si svolgerà nelle serate di venerdì

23 giugno, 7 e 14 luglio, a partire dalle 21: in consolle, Fabrizio Ferrari, noto Dj e conduttore radiofonico di RTL 102.5, che realizzerà uno spettacolo in grado di coinvolgere tutti gli appassionati di questo genere e si terrà nella prima serata al quartiere Villaggio (nel parcheggio di via Repubblica

2), nella seconda a Sesto Ulteriano (nel parcheggio di via Manara) e nella terza in piazza Italia. Durante l'ultima serata, si terrà anche la "Cena sotto le stelle", iniziativa benefica a cura del Banco di Solidarietà Silvano Leotta e Antonio Bigoni O.N.L.U.S., con il supporto dei commercian-

ti sangiulianesi che hanno aderito all'iniziativa. Prima dello show del Dj Ferrari, per tutte e tre le serate, dalle ore 19, sarà dato spazio all'intrattenimento per bambini e famiglie, con le performance di "Molletta Teatro". Inoltre, le attività commerciali aderenti rimarranno aperte. ■ G.A

Segue dalla prima pagina...

Sanità sotto...

criticità da mettere a punto su questo argomento molto delicato. In primo luogo è proprio la carenza di Medici di Medicina Generale, uno dei punti a dir poco cruciali e salienti. se pensiamo che la popolazione invecchia sempre di più, diventa sempre fragile e ha bisogno di avere riferimenti precisi, a partire dai

Medici di Famiglia. Un'altra criticità, riguarda i tempi di attesa per effettuare visite specialistiche, usufruendo del Servizio Sanitario Nazionale. I tempi di per se lunghi, subiscono di continuo ulteriori slittamenti a date avanti di anni; problematiche incomprensibili per i cittadini. Tutto questo comporta uno stress psicologico per il pa-

ziente e per i suoi familiari, che non vengono neppure ascoltati e salvaguardati da questa Sanità Pubblica che loro stessi pagano. Talvolta, si è costretti a rivolgersi a Strutture Private non accreditate, pur di arrivare in tempi brevi a effettuare visite, esami e avere una risposta. Se riflettiamo sul fatto che la salute è un bene comune, allora va incentivato il

nostro Servizio Sanitario Nazionale, motivando i nostri medici, affinché si convincono a lavorare nel nostro Paese, con un'adeguata retribuzione e carichi di lavoro più sostenibili. La salute è il benessere del corpo, della mente e dell'anima di ognuno di noi, e tutti dobbiamo essere tutelati senza distinzione di ceto sociale.

Arnaldo Lomolino

San Giuliano / Area di via Risorgimento

Il Comune approva la nuova piscina

San Giuliano avrà presto una nuova piscina. La Giunta Comunale ha dato il via libera alla proposta di Partenariato Pubblico Privato per la realizzazione del centro natatorio nell'area di via Risorgimento, nota come "ex maneggio".

Il provvedimento approvato dalla Giunta lo scorso 13 giugno conclude il complesso iter compiuto nei mesi scorsi dagli uffici comunali, che ha riguardato un'approfondita analisi economico-finanziaria, nonché giuridico legale di tutti gli atti presentati.

La proposta vagliata prevede, attraverso la formula del leasing finanziario, l'affidamento della progettazione esecutiva (con acquisizione del progetto definitivo in sede di gara), la realizzazione, la manutenzione e la gestione del nuovo impianto natatorio per la durata complessiva di 20 anni.

La superficie del progetto è di 13.200 mq; il nuovo impianto sarà dotato al suo interno di tre vasche: una di dimensioni 25m x 16,5m ad 8 corsie; una per i corsi come aquagym o idrobike e una di apprendimento. È altresì prevista la riqualificazione dell'area esterna ad oggi in stato di abbandono grazie alla realizzazione di una zona esterna attrezzata. Infatti, all'aperto sarà costruita una vasca lunga 25 metri a 4 corsie unita ad una zona relax con idromassaggio, uno spray park per i più piccoli e una zona solarium con ombrelloni



e la possibilità di avere un chiosco per il servizio estivo. Sono inoltre previsti un "progetto scuole" aperto a tutti i plessi del Comune sangiulianese che intendono sviluppare un programma natatorio all'interno delle ore settimanali di Educazione Motoria.

Poi un "progetto terza età" indirizzato sia a chi si avvicina ad un centro sportivo per affrontare i tipici malesseri dell'età, sia come punto di riferimento di sviluppo della socialità coniugato al benessere fisico, motorio e sportivo. Infine un "progetto diversamente abili". I dati economico finanziari del progetto ammontano a € 12.610.321,35 per l'operazione di leasing a carico dei bilanci pluriennali dell'ente: 3.000.000 euro quali maxi rata iniziale, 20 canoni annuali pari a 8.643.856,66 euro e 966.465 euro quali rata di riscatto finale. Mentre € 3.000.000 quale canone di gestione che il comune incasserà dal proponente, ovvero 150.000 euro annui. ■ G.A

Sesto Ulteriano / Intitolata a Cristina Triulzio di Belgioioso

La scuola di via Bezzecca ha un nome prestigioso

La scuola media di via Bezzecca a Sesto Ulteriano, frazione di San Giuliano Milanese, sarà intitolata a Cristina Triulzio di Belgioioso: la scelta della figura a cui dedicare la struttura scolastica che fa parte dell'Istituto comprensivo Cavalcanti, è stata decisa dagli alunni durante le lezioni di educazione civica che si sono tenute nel corso dell'anno scolastico. Alla fine degli incontri nelle classi sui singoli personaggi che sono stati selezionati per

intitolare la scuola, è stata organizzata una votazione in cui gli studenti hanno scelto la figura che hanno ritenuto più adatta a rappresentare la loro scuola. Giornalista e scrittrice nata ad inizio '800, Cristina Triulzio di Belgioioso è stata una nobildonna e una patriota. Fondatrice della Croce Rossa, ricoprì anche la funzione di editrice di giornali: un ruolo per l'epoca rivoluzionario. Come scrittrice, partecipò in modo attivo al Risorgimento. ■ G.A

PROVINCIA

Melegnano / Treni lungo la tratta Milano-Melegnano-Lodi

Se ne occupa la Camera dei deputati

di Giovanni Abruzzo

Potenziare i treni lungo la tratta Milano-Melegnano-Lodi. Se ne discute da tempo, ma ora del problema se ne occupa la Commissione trasporti della Camera dei deputati che ha concluso l'esame del contratto di programma stipulato dal ministero

delle Infrastrutture e dei trasporti con la società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per il periodo 2022-2026.

La maggioranza di centrodestra, con l'astensione delle forze di opposizione, ha approvato una risoluzione con la quale, tra l'altro, impegna il Governo ad assicurare il completamento

delle opere già finanziate, evitando differimenti dovuti all'aumento del costo dei materiali e dall'incremento del costo energetico o da altre concause, e a porre attenzione, oltre che allo sviluppo e alla manutenzione delle grandi direttrici AV, anche a quello delle linee regionali e direttrici nazionali esistenti



per il potenziamento di tutti i servizi di media/lunga percorrenza. "Oltre alla giusta attenzione che questo governo ha fin da subito posto nei riguardi della realizzazione delle cosiddette 'grandi opere', componente imprescindibile del nostro programma, ci sono altre opere, molte delle quali incomplete o mai avviate, che

il territorio attende da tempo di vedere realizzate. - Ha spiegato nel corso del suo intervento il capogruppo di Fratelli d'Italia in commissione onorevole Fabio Raimondo -. Ho anche posto il tema del potenziamento della tratta Milano - Melegnano - Lodi, per la quale è necessario ed urgente riattivare il dialogo tra

Rfi e Trenord, ma anche della necessità di interventi - come chiediamo nella risoluzione - per favorire il recupero dei fabbricati e delle aree dismesse nelle stazioni e lungo i tracciati sulle ferrovie anche con l'aumento delle risorse del Fondo complementare al Pnrr, di propria spettanza".

Melegnano / Rievocata la battaglia dell'8 giugno 1859

In città, lo scontro delle truppe franco-piemontesi



Un corteo per le vie della città e la deposizione di corone al monumento dei caduti. Con una cerimonia, Melegnano ha ricordato la battaglia dell'8 giugno 1859, quando in città

si scontrarono le truppe franco-piemontesi reduci dalla vittoria di Magenta e gli austriaci appena fuoriusciti da Milano. Un episodio inserito tra quelli della Seconda guerra d'indipendenza,

che contribuì a segnare l'avanzata dei francesi e il progressivo ritiro degli austro-ungarici dal Nord Italia. La cerimonia commemorativa è stata accompagnata dall'esecuzione degli inni nazio-

nali italiano, francese, austriaco e ungherese. A seguire, alle 17 in castello, una conferenza a cura dello studioso di storia locale Vitantonio Palmisano, che spiega: "La battaglia di Melegnano durò tre ore e fu combattuta casa per casa. Il cimitero e il portone di San Rocco i punti nevralgici dello scontro. Tranelli e imboscate si rivelarono strategici per aggiudicarsi la vittoria". La battaglia costò agli austriaci 1409 uomini tra morti, feriti e dispersi, i francesi subirono 954 perdite. ■ G.A

Melegnano / Parte la Ztl in centro

Un'altra trovata per mangiar soldi

Prende il via ogni sabato sera a Melegnano la Ztl della movida, che ha visto la chiusura alle auto della centralissima via Conciliazione. Grazie anche all'appuntamento con lo street food in piazza Vittoria, è sempre continuo il via vai di gente in centro città, dove non si è verificato alcun tipo di problema. Dopo aver raccolto nei mesi scorsi oltre 1.600 firme per istituire la Ztl permanente nei fine settimana, il comitato "Vivere Melegnano" ha gradito l'ottima riuscita dell'iniziativa, che nelle serate del venerdì e del sabato è destinata a protrarsi sino al 31 luglio e poi dal 1° al 30 settembre. ■ G.A



Melegnano / Ufficio diritti degli animali

È stato attivato lo sportello

Dallo scorso 20 giugno ha preso il via l'attività dello sportello per i diritti degli animali, presentato nel corso di una conferenza stampa con l'assessore ai Diritti degli animali, Jessica Granata, insieme ai referenti dell'associazione "Gaia animali e ambiente" Edgar Meyer e Daniela Mattessich. L'Uda nasce dalla volontà di avere un unico punto di riferimento per tutti i cittadini di Melegnano per la cura e la tutela degli animali e per tutto quello che riguarda problematiche, necessità e informazioni per ogni tipo di animale, fornendo risposte concrete tramite diversi canali, come mail,

sportello, telefono, web. "Gaia animali e ambiente" è un'associazione che opera a livello nazionale con diverse delegazioni, tra cui quella di Melegnano che conta specialisti del settore come Edoardo Fivizzoli per il mondo delle tartarughe,

Luca Ravizza per i volatili, Giorgio Fincato per i selvatici e animali da cortile, Aldo Taietti comandante di una scuola cinofila e Salvatore Maniscalco per supporto fotografico. Verranno organizzati anche eventi a tema per sensibilizzare i cit-

tadini sulle problematiche del territorio riguardanti la corretta convivenza tra persone e animali, oltre a promuovere lo sviluppo di campagne di sensibilizzazione per la prevenzione del degrado delle aree pubbliche al fine di agevolare comportamenti appropriati per la gestione degli animali. Lo sportello sarà attivo tutti i martedì al piano terra del Comune di Melegnano, dalle 15.00 alle 19.00 e a breve verrà attivata una linea telefonica. È già attiva la casella mail dedicata alla quale sarà possibile inviare tutte le richieste sportello. animali@comune.melegnano.mi.it ■ G.A



Melegnano / Linea S12

Il treno ogni 15 minuti

Dopo tre anni di stop, la linea S12 del passante ferroviario di Milano, quella che collega Melegnano con la stazione di Bovisa torna in funzione. La linea era stata interrotta durante il periodo di pandemia, per ridimensionare l'offerta di treni in un momento in cui non servivano a causa delle restrizioni e del minor numero di passeggeri. La riattivazione parte dal 28 agosto e consisterà in otto treni, quattro di andata e quattro di ritorno. Attivata nel 2016, alternandosi con la S1 Saronno-Lodi, consentiva un passaggio

di treno ogni quarto d'ora. I nuovi orari sono stati definiti da Trenord come segue: da Bovisa a Melegnano alle 6.21, 9.21, 13.21 e 16.21, da Melegnano a Bovisa alle 7.53, 10.53, 14.53 e 17.53. I comitati dei pendolari avevano più volte caldeggiato la ripresa del servizio e, adesso, festeggiano a metà, perché ritengono che sarebbe stato più utile potenziare le ore di punta piuttosto che introdurre corse in orari più "leggeri", poiché attualmente la S1 al mattino, da Melegnano a Milano, risulta sovraccaricata. ■ G.A

PROVINCIA

Rozzano / L'amministrazione comunale riconosce e premia l'eccellenza

Due borse di studio agli studenti rozzanesi di Humanitas University

di Ubaldo Bungaro

L'amministrazione comunale riconosce e premia l'eccellenza. La giunta guidata dal sindaco Gianni Ferretti ha assegnato due borse di studio, del valore di mille euro ciascuna, a favore di Luca Olla e Laura Della Rocca studenti di Humanitas University residenti a Rozzano, entrambi 21enni e iscritti all'anno accademico 2022-23.

Luca sta frequentando il secondo anno del corso di laurea in fisioterapia mentre Laura sta fre-



Il sindaco Gianni Ferretti con Luca Olla e Laura Della Rocca studenti di Humanitas University residenti a Rozzano

quentando il corso di laurea in infermieristica. "Siamo convinti che gli studenti meritevoli e motivati non debbano trovare ostacoli nell'affermare le loro passioni, i loro talenti e le loro aspirazioni accademiche e professionali - spiega il sindaco Gianni Ferretti - per noi è stato davvero un orgoglio consegnare questo riconoscimento, un piccolo aiuto economico che investe su di loro, sul loro percorso di studi e sul loro futuro". "Riteniamo che sia nostro dovere garantire un sostegno economico soprattutto a chi studia con

profitto e si impegna per continuare il percorso di studi, soprattutto se volto ad acquisire una specifica professionalità in ambito sanitario - aggiunge Cristina Perazzolo, vicesindaco e assessore alle Politiche per la salute e sociali - le borse di studio vogliono essere una modalità, quindi, per sostenere gli studenti meritevoli e al contempo le loro famiglie". Per poter ottenere il contributo messo a disposizione dal Comune erano necessari specifici requisiti di residenza, di merito, di reddito e di cittadinanza.

Pieve / Progetti per le opere pubbliche

Il territorio cambia volto

Il Piano Triennale delle opere pubbliche di Pieve Emanuele, presentato durante l'ultimo Consiglio comunale, vede una cifra record destinata a manutenzioni, rifacimenti e nuove opere previste sul territorio: quasi 25 milioni di euro, quelli da gestire dagli uffici di via Viquarterio, una cifra pari a 5 volte quella media su cui abitualmente il Comune ha potuto contare.

E il grande risultato di progetti vincenti che hanno vinto bandi di Città Metropolitana, di Regione Lombardia o dei vari ministeri. Molti degli interventi programmati - trattandosi di un piano triennale - sono un lascito della precedente amministrazione.

Tra tutte, sono due le opere considerate maggiormente importanti e strategiche: il nuovo ponte di collegamento tra via dei Pini e via delle Rose e le due rotonde in programma sulla via Fizzonasco.

Il ponte sarà un'opera imponente: una strada ciclopedonale rialzata che partirà da via dei Pini e arriverà fino al cuore del Pru di via delle Rose. Un progetto non solo fisico, ma sociale, che vuole finalmente unire al resto del paese un quartiere da sempre più isolato.

Via delle Rose si prepara dunque alla tanto attesa rinascita, da un lato attra-

verso gli spazi residenziali già in avanzato stato di realizzazione e pensati per favorire la socializzazione e la comunità, dall'altro anche grazie all'ampliamento dei locali del centro polifunzionale che si prenderà un ruolo sempre più centrale nella vita pievese, con l'allargamento della scuola AFOL, la nuova sede dell'asilo nido, lo spazio di co-working e il nuovo centro cottura per la refezione scolastica - i cui lavori sono già partiti. Altre opere di fondamentale importanza saranno le due rotonde posizionate sulla via Fizzonasco una all'altezza di via Montalcini e la seconda del quartiere Friza, che andranno a decongestionare un'arteria ormai davvero saturata nelle ore di punta, rendendola anche più sicura.

Grossi investimenti programmati, praticamente, anche su tutti i parchi pubblici: il Parco della Pace accoglierà un campo da basket e uno spazio per il calcetto; qui verrà allestita una nuova area cani e si procederà anche alla predisposizione per un chiosco bar da realizzare in un futuro prossimo. Tornerà a vivere il Parco Tiziana, presso cui verranno installati giochi per bambini e la cui area cani verrà risistemata (come quella di via Donizetti, per cui i lavori sono pronti a partire).

500.000 € di Regione Lombardia saranno spesi per l'area basket, calcetto e skate park nella zona verde di via delle Rose, arredo urbano rinnovato per il Bosco degli Elfi. Infine, anche il giardino del Palazzo comunale verrà attrezzato per essere utilizzato come area feste ed eventi, con predisposizioni degli impianti elettrici e uscite sicurezza a norma.

Capitolo importante quello delle scuole. inizierà con la scuola King di via dei Pini

I centri sportivi: Mazzola avrà un nuovo campo e una nuova pista di atletica; il campo Molise dei Devils è pronto per una nuova recinzione unitamente ad alcuni lavori che interesseranno gli spogliatoi e un nuovo bagno disabili. Mentre sono pronti ad avviarsi i lavori per i campi da padel nell'ex centro Paganini, la piscina beneficerà di una riqualificazione energetica che servirà al gestore per contenere i costi. Fizzonasco sarà la zona maggiormente interessata dagli interventi su strade e marciapiedi: 600.000 € risultano qui vincolati ancora dall'urbanizzazione di Humanitas University. Ammontano a 150mila euro i fondi destinati al cimitero e alla caserma dei Carabinieri.



Nella foto via delle Rose

Ci sono infine delle novità assolute inserite nel piano triennale: tutti i parchi verranno video sorvegliati con telecamere collegate alla centrale operativa della Polizia locale grazie ad un finanziamento regionale di circa 150.000 €. La piattaforma ecologica si adeguerà invece ai nuovi standard di legge attraverso l'installazione di una sbarra con controllo accessi attraverso la carta dei servizi che permetterà di valutare automaticamente anche la situazione pagamenti TARI del cittadino; inoltre è prevista la realizzazione di un centro del riuso e del riciclo.

E ancora: presso la Ex

Centrale dove ci sono tanti progetti in corso di definizione, vedrà finalmente il rifacimento dell'ascensore, mentre la Fontana Piantadosi, troppo onerosa da risistemare e gestire, verrà riconvertita, come già condiviso con l'associazione Piantadosi, in un giardino a tema sicurezza in ricordo del Maresciallo. Il sindaco Costanzo dichiara. "Il Ponte, le cicloabili, i parchi, la nuova piazza Curiel: ci siamo spesi tanto negli anni per riunire questo paese costruito in modo scellerato a macchia di leopardo e ora credo che questi interventi siano cruciali per spingere ancora in questa

direzione. La maggior parte di questi progetti sono già finanziati con entrate sicure, ora tutto dipenderà dall'esito delle gare e dal rincaro materiali che potrebbe far variare il costo delle opere. Siamo comunque fieri di dare a Pieve davvero una grande opportunità di crescita, sia in termini di infrastrutture che di coesione sociale. Naturalmente non ci fermiamo: continueremo a monitorare occasioni di finanziamento provenienti da ogni lato per rendere il nostro un paese bello, ben tenuto, servito, un posto dove sia sempre più piacevole vivere". ■ U.B.

**CERCATE UN LAVORO?
VOLETE COMPRARE?
VOLETE VENDERE L'ATTIVITÀ?
CERCATE CASA?
PER INSERIZIONE GRATUITE
TEL. 02.36504509
MAIL:
redazione@ecodimilanoeprovincia.it
WHATSAPP 350 0650409**

ERRATA CORRIGE

Sul numero 11 a pagina 14, l'articolo "La città dell'astronomia" riporta erroneamente la firma di Ubaldo Bungaro. Ci scusiamo con l'autrice Lucia Antonia Rassati

PROVINCIA

Rozzano / In biblioteca le osservazioni notturne alla scoperta del cielo e delle stelle

La Notte bianca dei bambini

di Ubaldo Bungaro

Dal 10 al 17 giugno in Cascina Grande torna DireFareLeggereGiocare, il festival delle storie e dei libri per bambini e ragazzi. In programma laboratori, mostre, spettacoli teatrali e letture. Evento conclusivo della manifestazione è la "Piccola Notte bianca dei bambini" che quest'anno sarà un viaggio interattivo alla scoperta del cielo e delle stelle. In programma brevi visite guidate all'osservatorio astronomico e grande spettacolo finale con i fuochi d'artificio ecosostenibili.

Giunta quest'anno alla sua 15ª edizione, la rassegna DireFareLeggereGiocare è aperta sabato 10 giugno in Cascina Grande sviluppandosi in un crescendo di oltre venti appuntamenti che, si sono conclusi con l'evento di sabato 17 giugno, la "Piccola Notte bianca della biblioteca dei ragazzi". A partire dalle ore 20.45 bambini e genitori sono stati protagonisti di un viaggio interattivo in quattro tappe che raccontavano la bellissima armonia dell'Universo. L'originale installazione teatrale curata da Teatro Pane e Mate per la Notte bianca non ha mancato di emozionare grandi e piccini



accompagnandoli alla scoperta dei pianeti, delle galassie e delle stelle. Nella stessa serata, dalle ore 21.30 alle ore 23, il Gruppo Astrofili Rozzano ha organizzato, su prenotazione, brevi visite guidate al nuovo osservatorio astronomico situato nel parco di Cascina Grande. L'iniziativa era dedicata ai bambini dai 7 anni accompagnati dai genitori.

A rendere ancora più speciale la Notte bianca, lo spettacolo finale dei fuochi d'artificio "green" che hanno unito al

divertimento la sostenibilità perché composti da materiali biodegradabili e rispettano gli animali e l'ambiente.

"L'edizione di quest'anno all'insegna dell'ambiente e della connessione tra uomo e natura - ha spiegato il sindaco Gianni Ferretti - molte iniziative della rassegna sono improntate a far riflettere i bambini e i ragazzi sull'importanza di rispettare la natura. Anche come amministrazione facciamo la nostra parte - continua il sindaco - abbiamo scelto

infatti un'alternativa ecosostenibile ai fuochi d'artificio tradizionali. Una soluzione innovativa che regala un emozionante spettacolo visivo limitando l'impatto ambientale ed acustico".

Tantissimi gli appuntamenti che si sono svolti presso la biblioteca dei ragazzi: l'inaugurazione della mostra "Rozzano stories, character design e racconti disegnati". La mostra ha presentato i lavori dei venti ragazzi che nel corso dell'anno hanno partecipato al corso di fumetto in biblioteca.

Rozzano / Aperte le iscrizioni

Sviluppatore software con Afol

Il primo passo per una carriera da sviluppatore software! Sono aperte le selezioni per partecipare al nuovo corso di formazione post diploma organizzato da Afol Metropolitana in collaborazione con il Comune.

L'iniziativa punta a valorizzare i giovani talenti ed accompagnarli nel mondo del lavoro attraverso una formazione pratica e laboratoriale della durata di un anno ed è totalmente gratuita.

Durante il corso sarà possibile imparare il linguaggio di programmazione Java, la programmazione Android e per il web.

Le conoscenze acquisite consentiranno di sviluppare nuovi applicativi e lavorare alle attività di collaudo, gestione e assistenza.

Alla fine del percorso formativo viene rilasciato il certificato di specializzazione tecnica superiore (IV livello EQF) che permette l'accesso ai percorsi ITS.

Il corso risponde alla richiesta proveniente dal mercato del lavoro di figure professionali dotate di una formazione tecnica approfondita e mirata. Sarà curato da ITS Academy Angelo Rizzoli in partenariato con Afol Metropolitana ed è in programma a partire dal prossimo mese di ottobre presso il Centro di Formazione Professionale CFP in via Oleandri.

Per accedere al corso è necessario il diploma di istruzione secondaria superiore o il diploma professionale di tecnico conseguito nei percorsi di IeFP - Istruzione e Formazione Professionale.

Non occorre avere un titolo di studio inerente, ma piuttosto, la passione per la tecnologia. È comunque previsto un test d'ingresso mirato a valutare conoscenze di base e motivazione personale.

Per maggiori informazioni ed iscrizioni cliccare qui <http://bitly.ws/Ft7y> oppure telefonare al numero 028254263

■ U.B.

Rozzano / Indagate due persone per inquinamento del sottosuolo

Olio esausto per la cottura dei cibi nel tombini

La Polizia locale ha riscontrato versamenti illeciti di materiale oleoso nei tombini. Sotto accusa un'attività commerciale che si liberava dei liquidi esausti sversandoli direttamente nei tombini. Due persone sono indagate per inquinamento del sottosuolo.

L'importante operazione della Polizia locale ha condotto al sequestro di alcuni fusti di olio vuoti e alla campionatura del materiale oleoso fuoriuscito dai tombini in via Val d'A-

osta, a Valleambrosia. L'indagine è iniziata grazie alle segnalazioni di alcuni residenti che hanno chiamato la centrale operativa della Polizia locale per avvisare della fuoriuscita di olio dai tombini stradali. Gli agenti prontamente giunti sul posto hanno appurato che si trattava di versamenti illeciti di materiale oleoso da parte di un'attività commerciale della zona, in violazione del testo unico ambientale. L'apertura dei tombini

infatti ha messo in luce una stratificazione di grasso ormai solidificato che lascia presumere una reiterata azione di sversamento di liquidi che, per le loro specifiche caratteristiche, richiedono un altro tipo di smaltimento.

I titolari dell'attività, ritenuti responsabili dello scarico di olio esausto utilizzato per la cottura dei cibi direttamente nel tombino delle acque chiare, sono stati indagati per inquinamento del sottosuolo. L'operazione si è svolta nell'ambito dei controlli di vigilanza ambientale sul territorio e si inserisce in un quadro di attività messe in campo dall'amministrazione comunale per contrastare i fenomeni legati alla gestione e smaltimento irregolare dei rifiuti. ■ U.B.

Rozzano / La rassegna estiva del Comune

Intrattenimenti ed eventi "Rozzano sotto le stelle"

Musica dal vivo, serate danzanti, cinema all'aperto, street food e intrattenimento per i bambini. La rassegna di eventi estivi si è animata con quattro appuntamenti per vivere insieme le sere d'estate. L'edizione 2023 di "Rozzano sotto le stelle", la kermesse di eventi estivi promossa e organizzata dal Comune di Rozzano per trascorre insieme l'estate in città. Ad aprire la rassegna la serata danzante con musica dal vivo e ballo liscio a Valleambrosia. A seguire, un palinsesto che mescola musica, intrattenimento e cinema e si è sviluppata in diverse piazze e quartieri. Nel corso delle serate si è gustato gustare street food e cenato all'aperto.

"Tra gli obiettivi di questa iniziativa - spiega il

sindaco Gianni Ferretti - c'è quello di offrire ai cittadini nuove opportunità di aggregazione e di svago anche in questo periodo estivo, con il piacere di sorridere, incontrarsi e sviluppare quel senso di coesione, fiducia e partecipazione che è alla base di ogni comunità".

L'evento conclusivo della kermesse si è tenuto in

piazza Foglia con un tributo alle più belle canzoni dei favolosi anni '80. Impossibile non ballare e non farsi travolgere dai ritmi incalzanti e dai raffinati arrangiamenti di brani famosi caratterizzati da un'inconfondibile impronta rock. Per i più piccoli un ricco allestimento di giochi e scivoli gonfiabili. ■ U.B.



DIFENDE I MALATI



Tribunale per la Tutela della Salute

AIUTA LE VITTIME DELLA MALASANITÀ

OFFRE assistenza legale gratuita e consulenza medico legale.

Sede di S. Donato:
Via Croce Rossa, 53 - Tel. 329/6726167
e-mail: tribunaletutelasalute@libero.it

affari & lavoro

AVETE SCRITTO UN LIBRO E VOLETE PUBBLICARLO?

- ▶ La nostra casa editrice è attiva nel settore da oltre 45 anni
- ▶ Pubblichiamo libri di diverso indirizzo letterario
- ▶ Offriamo i servizi necessari: revisione testi e correzione bozze
- ▶ Possiamo affiancare allo scrittore, un nostro giornalista per il lavoro di stesura del testo



Per informazioni mandare una mail a: rfeditore@libero.it • Tel. 02/36504509

21. Varie

Sono a San Giuliano. Ho tante cose: biancheria, piccoli elettrodomestici, abiti per adulti e bambini, oggettistica, ceramiche, divani, lampadari, borse in cocodrillo, oggetti in vetro di Murano e tanto altro...

349 2847665
347 8254722

Avv. 3/2023

Battitappeto e pavimenti duri Folletto EB420S NUOVO, 220 euro. Tel. 3334941984

Avv. 10/22

Vendo macchina per cucire Singer a pedale, 80 euro. Tel. 3461622511

Avv. 10/22

Vendo bellissime cravatte di seta, firmate, a soli 4 euro cadauna. Cell. 3402242672

Avv. 10/22

Abito uomo firmato Valentino, nuovo, grigio gessato, taglia 50, valore 1.800 euro, vendo a soli 200 euro Cell. 3402242672

Avv. 10/22

Servizio posate 75 pezzi marcati GOTTINGHEN inox 18/10 leggero laminato oro, usato pochissimo completo di portaposate in tessuto nuovo. A richiesta invio foto. 220 euro. Tel. 3334941984

Avv. 10/22

Cercasi appartamento in affitto zona Segrate e dintorni. Siamo una famiglia di 4 persone, budget 1000. --cell 3392887122 carminlessio@libero.it

Avv. 3/2023

Vendo magazzino libero, di 100 mq a Milano, via degli Imbiani 39. Mail: leopoldogobbi@gmail.com. PER INFORMAZIONI CHIAMARE LA REDAZIONE 02 36504509 o inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica, indicato nell'annuncio.

Avv. 4/2023

Due studenti referenziati, cercano appartamento in affitto a Milano. Zone Città Studi, Lambrate, Ortica, Piola, possibilmente già arredato e preferibilmente con due camere.

Contattare +39 388811833 o +39 3711642172

Avv. 11/2023

3. Lavoro domanda

Signora italiana, offresi come domestica, per pulizie e stiro, per 2-3 ore giornaliere, zona San Donato, San Giuliano e Melegnano. Cell. 340 6627441.

Avv. 9/23

4. Lavoro richiesta

Le seguenti ricerche di personale sono aggiornate in tempo reale sul sito di Afol Metropolitana www.afolmet.it nella sezione offerte di lavoro. Consultare sempre il sito per candidarsi sulle ricerche di personale. Per info: Afol - 0277404141

Riferimento 3617
Titolo posizione: Posatore tende/serramenti/protezioni solari/coperture per interno ed esterno
Tipologia contrattuale: contratto tempo indeterminato, full time

Riferimento 3616
Titolo posizione: Geometra/Ingegnere
Tipologia contrattuale: contratto tempo indeterminato, full time

Riferimento 3615
Titolo posizione: Impiegata/o amministrativa/o
Tipologia contrattuale: contratto tempo determinato, full time

Riferimento 3569
Titolo posizione: Apprendista preparazione piatti gastronomici
Tipologia contrattuale: contratto Apprendistato 3 anni, full time

Riferimento 3568
Titolo posizione: Apprendista preparazione piatti gastronomici
Tipologia contrattuale: contratto Apprendistato 3 anni, full time

Riferimento 3560
Titolo posizione: addetto HELP DESK IT
Tipologia contrattuale: contratto tempo determinato 12 mesi, full time

Riferimento 3558
Titolo posizione: addetto back office comm.le
Tipologia contrattuale: contratto tempo determinato

12 mesi, full time

Riferimento 3500
Titolo posizione: operai edili
Tipologia contrattuale: contratto tempo determinato 2 mesi, full time

Riferimento 3477
Titolo posizione: receptionist
Tipologia contrattuale: contratto sostituz. maternità, part time

Riferimento 3475
Titolo posizione: pizzaiolo
Tipologia contrattuale: contratto tempo determinato, part time
Riferimento 3468
Titolo posizione: contabile senior
Tipologia contrattuale: agente in P. IVA, part time

Riferimento 3467
Titolo posizione: COMMERCIALE SETTORE AUTOMOTIVE
Tipologia contrattuale: contratto tempo determinato, full time

Riferimento 3466
Titolo posizione: Addetta/o pulizie negozio
Tipologia contrattuale: contratto tempo determinato, part time

Riferimento 3460
Titolo posizione: assistente amministrativa/o per servizi sanitari assistenziali
Tipologia contrattuale: contratto tempo determinato, full time

Riferimento 3415
Titolo posizione: executive assistant
Tipologia contrattuale: contratto tempo indeterminato, full time

Riferimento 3369
Titolo posizione: Helpdesk
Tipologia contrattuale: Determinato, full time

Riferimento 3361
Titolo posizione: Sistemista di Network (CCNA)
Tipologia contrattuale: Determinato, full time

Riferimento 3313
Titolo posizione: Facility Management Officer - Electrical plants specialist
Tipologia contrattuale: Determinato, full time

Riferimento 3311
Titolo posizione: Junior Facility Management Officer

AREA EDIFICABILE DI 1600 MQ

Nelle immediate vicinanze di Milano a 5 km da piazza del Duomo. Volumetria 4800metricubi. Vendo al miglior offerente, in alternativa esamino proposte da parte di impresa per costruire in compartecipazione. Per contatti scrivere a: direzione@ecodimilanoeprovincia.it

Tipologia contrattuale: Apprendistato 24 mesi, full time

Riferimento 3239
Titolo posizione: Addetta ricezione ordini e cassa
Tipologia contrattuale: Determinato 3 mesi, part time

Riferimento 3211
Titolo posizione: 2 tirocinanti addetti/e attività contabili
Tipologia contrattuale: Tirocinio, full time
Riferimento 3194
Titolo posizione: Apprendista tecnico caldaie e condizionatori
Tipologia contrattuale: contratto Apprendistato, full time

Riferimento 3144
Titolo posizione: Addetta/ reservation e operation executive
Tipologia contrattuale:

contratto tempo determinato 6 mesi, full time

Riferimento 3134
Titolo posizione: Tirocinante account
Tipologia contrattuale: Tirocinio Full time

Riferimento 3125
Titolo posizione: addetta attività contabili
Tipologia contrattuale: contratto tempo indeterminato, Full time

Riferimento 3114
Titolo posizione: stagista back office amm.vo
Tipologia contrattuale: stage 6 mesi, Full time

Riferimento 3101
Titolo posizione: Programmatore Informatico
Tipologia contrattuale: Contratto Indeterminato, Full time

Riferimento 3100
Titolo posizione: Esperto SAP
Tipologia contrattuale: Contratto Indeterminato, Full time

Riferimento 3084
Titolo posizione: Addetto/a paghe e contributi
Tipologia contrattuale: Contratto determinato/ Apprendistato, Part time

Riferimento 3081
Titolo posizione: Addetto/a paghe e contributi
Tipologia contrattuale: Contratto Indeterminato, full

time

Riferimento 2959
Titolo posizione: Termoidraulico
Tipologia contrattuale: Contratto Indeterminato, full time

Riferimento 2921
Titolo posizione: Addetto assistenza tecnico/ manutentiva impianti climatizzazione
Tipologia contrattuale: Contratto determinato 6 mesi, FULL time

Riferimento 2917
Titolo posizione: Contabile st. Commercialista
Tipologia contrattuale: Contratto determinato 6 mesi part time o Apprendistato FULL time

Riferimento 2886
Titolo posizione: Assistente produzione gelati
Tipologia contrattuale: Contratto determinato 6 mesi, FULL time o Part time

Riferimento 2860
Titolo posizione: Modellista/ sarta esperta
Tipologia contrattuale: Contratto determinato 6 mesi, FULL time o Part time

Riferimento 2822
Titolo posizione: ADDETTO/A SEGRETERIA AMM.VA E GUEST RELATION
Tipologia contrattuale: Contratto determinato, FULL time

Volete comprare? Volete vendere? Cercate lavoro? Avete bisogno di collaboratori?

Piccola pubblicità gratuita (riservato solo ai privati)

SCRIVERE A MACCHINA O STAMPATELLO MASSIMO 10 PAROLE

Spett. L'ECO: vogliate inserire nella vostra pubblicazione:

- Tel: Mail:
- | | | | |
|---|--|---|---|
| <input type="checkbox"/> 01 Borsa immobiliare | <input type="checkbox"/> 08 Telefonia, computer, TV | <input type="checkbox"/> 13 Arredamenti, elettrodomestici | <input type="checkbox"/> 19 Hobby |
| <input type="checkbox"/> 02 Affitto | <input type="checkbox"/> 09 Articoli per l'infanzia | <input type="checkbox"/> 14 Collezioni | <input type="checkbox"/> 20 Professionisti / consulenti |
| <input type="checkbox"/> 03 Lavoro (domande) | <input type="checkbox"/> 10 Sport | <input type="checkbox"/> 15 Regali | <input type="checkbox"/> 21 Varie |
| <input type="checkbox"/> 04 Lavoro (offerte) | <input type="checkbox"/> 11 Foto, video, hi-fi, cd, vhs, libri | <input type="checkbox"/> 16 Incntri | |
| <input type="checkbox"/> 05 Auto e moto | <input type="checkbox"/> 12 Abbigliamento | <input type="checkbox"/> 17 Lezioni e ripetizioni | |
| <input type="checkbox"/> 06 Animali | | <input type="checkbox"/> 18 Palestre, piscine | |
| <input type="checkbox"/> 07 Aziende e negozi | | | |

- Ritagliare e spedire per posta a: **L'Eco di Milano e provincia** - via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano oppure imbuicare direttamente nella cassetta delle lettere della redazione

- Spedire via e-mail: redazione@ecodimilanoeprovincia.it

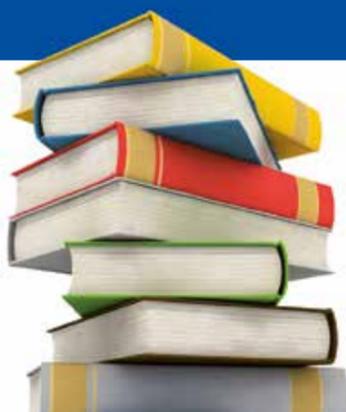
- Potete consegnare questo coupon anche nelle edicole dove acquistate il giornale

PER CERCARE LAVORO: PER COMPRARE, VENDERE COSE E OGGETTI USATI, CERCARE CASA

BASTA UNA TELEFONATA ALLO 02.36504509

O TRASMETTERE MAIL: redazione@ecodimilanoeprovincia.it o inviare WHATSAPP 350 0650409

AVETE SCRITTO UN LIBRO E VOLETE PUBBLICARLO?



- La nostra casa editrice è attiva nel settore da oltre 45 anni
- Pubblichiamo libri di diverso indirizzo letterario
- Offriamo i servizi necessari: revisione testi e correzione bozze
- Possiamo affiancare allo scrittore un nostro giornalista per il lavoro di stesura del testo

PUBBLICAZIONI EDITE DALLA NOSTRA CASA EDITRICE



Per informazioni mandare una mail a: rfeditore@libero.it

DIFENDE I MALATI E I DIRITTI UMANI



Tribunale per la Tutela della Salute

AIUTA LE VITTIME DELLA MALASANITÀ

(È POSSIBILE AGIRE ENTRO I 10 ANNI DAL RICOVERO OSPEDALIERO)

Sede Nazionale: Via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano

Tel. 02/36504509 Fax 02/83417216

Presidente nazionale Iolanda Medici

mail: tribunaletutelasalut@libero.it

Sede di S. Donato: Via Croce Rossa, 53 Tel. 329/6726167

**La Sede di San Donato Milanese sarà aperta
SOLO PER APPUNTAMENTO**

Il Tribunale per la Tutela della Salute

OFFRE assistenza legale e consulenza medico legale, gratuita, alle persone bisognose

